Repertorio Profili professionali della Regione Umbria

Servizi culturali e di spettacolo

Sommario

Addetto qualificato alla costruzione di allestimenti teatrali	2
Tecnico del suono dello spettacolo dal vivo.....	14
Tecnico delle luci	25
Truccatore artistico (make up artist)	36
Tecnico dell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo	49
Attore.....	65
Tecnico di biblioteca.....	77

Addetto qualificato alla costruzione di allestimenti teatrali

- **Denominazione del profilo**

Addetto qualificato alla costruzione di allestimenti teatrali

- **Definizione**

L'Addetto qualificato alla costruzione di allestimenti teatrali costruisce elementi scenografici per spettacoli teatrali, si occupa di montare, smontare e movimentare una scenografia. Contribuisce inoltre a trovare soluzioni tecniche alle idee dello scenografo.

- **Livello**

- Inquadramento EQF: 3

- **Riferimento a codici di classificazioni**

- Codice ISTAT CP 2011:
3.4.4.1.2 - Allestitori di scena

Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:

- ADA.20.44.135 - Costruzione e movimentazione della scena
- Denominazioni delle attività di lavoro a cui il profilo è associato nell'ambito della/e AdA:
 - *Costruzione o modifica di elementi inerenti l'impianto e l'arredo scenografico secondo bozzetti o disegni dello scenografo*
 - *Preparazione delle quinte*
 - *Prova di assemblaggio dell'impianto scenografico e degli arredi in ditta e su set*
 - *Montaggio dell'impianto scenografico*
 - *Realizzazione di sopralluoghi tecnici*
 - *Interventi di restauro, invecchiamento, modifica, ricostruzione finalizzate all'adattamento dell'arredo, dei complementi e di piccoli elementi scenografici*
 - *Definizione del fabbisogno di scena e messa a disposizione degli oggetti in modo funzionale rispetto ai tempi di lavorazione*
 - *Stoccaggio su mezzo di trasporto degli elementi inerenti l'arredo scenografico*
 - *Predisposizione di adeguamenti strutturali per la realizzazione delle movimentazioni su palcoscenico*
 - *Verifica della funzionalità dell'allestimento dell'impianto scenico in loco ed eventuale assistenza durante gli spettacoli*
 - *Movimentazione delle scene secondo parametri predefiniti durante la rappresentazione teatrale, attraverso specifiche modalità e con l'utilizzo di macchine e congegni mobili (ambito teatrale)*
- ADA.20.44.136 - Realizzazione delle pitture di scena
- Denominazioni delle attività di lavoro a cui il profilo è associato nell'ambito della/e AdA:
 - *Preparazione pittorica dei vari supporti in funzione del materiale utilizzato (stucco, legno, pietra, etc.)*
 - *Decorazione pittorica*
 - *Riproduzione di diverse tipologie di texture e materie*
 - *Applicazione di foglia oro/argento/rame realizzazione finiti legni, marmi, metalli, ecc.*

- *Realizzazione di patinatura, invecchiamenti e antichizzazioni*
- *Realizzazione di schizzi, disegni, ritrattistica, affreschi, fondali in base alle esigenze scenografiche*
- *Realizzazione e posa in opera di carte da parati*
- Ambiti tipologici di esercizio della/e AdA afferenti al profilo: --
- Sottocodice del/i gruppo/i di correlazione del profilo: --
- Denominazione del/i gruppo/i di correlazione a cui il profilo è associato: --

- **Profili contigui regolamentati in Umbria:**

- --

- **Area/settore economico di attività**

- Area professionale del repertorio: Servizi culturali e di spettacolo
- ATECO 2007:
90.02.09 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

- **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera**

La situazione lavorativa dell'addetto qualificato alla costruzione di allestimenti teatrali richiede una forte flessibilità e mobilità, perché spesso questo professionista, ad eccezione di chi è assunto da grandi produzioni stabili, svolge il suo lavoro come free-lance. Svolge la sua attività prevalentemente nei teatri e nelle sale da concerto o in esterni, in occasione di eventi all'aperto, ma anche negli studi cinematografici. Nelle diverse situazioni si configurano differenti rapporti di lavoro, strutturati prevalentemente in maniera autonoma o parasubordinata. È generalmente parte di una squadra composta da diversi addetti e lavora in stretto raccordo con lo scenografo e sotto il coordinamento del direttore di scena.

- **Condizioni di accesso all'esercizio della professione**

L'esercizio della professione non richiede il possesso di una specifica abilitazione, tuttavia, il mercato del lavoro richiede di solito il possesso di una qualifica e/o esperienza professionale nel settore.

Attività proprie del profilo professionale

Attività	Contenuti
Progettazione dell'impianto scenografico sulla base delle indicazioni della regia e dello sceneggiatore	Realizzare sopralluoghi tecnici. Leggere il disegno esecutivo della scenografia. Elaborare un piano di lavoro, declinando il progetto scenografico in schede tecniche di dettaglio per l'esecuzione del lavoro. Se richiesto, realizzare tavole in pianta e in prospettiva che riproducono le scene in scala.
Costruzione degli elementi scenografici	Costruire o modificare elementi inerenti l'impianto e l'arredo scenografico secondo bozzetti o disegni dello scenografo, comprese le decorazioni. Effettuare interventi di restauro, invecchiamento, modifica e ricostruzione finalizzate all'adattamento dell'arredo, dei complementi e di piccoli elementi scenografici.
Allestimento della scenografia	Preparare le quinte. Provare l'assemblaggio, se necessario, di alcuni elementi dell'impianto scenografico e degli arredi (in laboratorio e sul set). Stoccare su mezzo di trasporto gli elementi inerenti l'arredo scenografico. Montare l'impianto scenografico. Predisporre adeguamenti strutturali per la realizzazione delle movimentazioni su palcoscenico.
Movimentazione delle scene	Verificare la funzionalità dell'allestimento dell'impianto scenico in loco e prestare assistenza durante gli spettacoli. Definire il fabbisogno di scena e la messa a disposizione degli oggetti in modo funzionale rispetto ai tempi di lavorazione. Movimentare le scene secondo parametri predefiniti durante la rappresentazione, attraverso specifiche modalità e con l'utilizzo di macchine e congegni mobili (ambito teatrale).
Smontaggio della scenografia	Smontare l'impianto scenografico e stoccarlo negli appositi magazzini o su mezzi di trasporto.

Unità di Competenza

Macro Processo	Unità di Competenza
Definire obiettivi e risorse	UC.1 “Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”
	UC.2 “Esercitare la professione di Addetto qualificato alla costruzione di allestimenti teatrali”
Gestire il sistema cliente	UC.3 “Gestire le relazioni e la comunicazione con il sistema cliente”
Produrre beni/ Erogare servizi	UC.4 “Pianificare l’allestimento scenografico”
	UC.5 “Costruire e/o adattare elementi scenografici”
	UC.6 “Allestire e smontare la scenografia”
	UC.7 “Movimentare le scene durante lo spettacolo”
Gestire i fattori produttivi	UC.8 “Lavorare in sicurezza – settore spettacolo”
	UC.9 “Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio”

UC.1

“Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità

- **Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale**
 - Verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.
- **Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato**
 - Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata.
 - Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- Format tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.

UC.2

“Esercitare la professione di Addetto qualificato alla costruzione di allestimenti teatrali”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Comprendere e gestire gli aspetti normativi e le tendenze evolutive propri della prestazione professionale dell'Addetto qualificato alla costruzione di allestimenti teatrali.

Abilità

- **Analizzare il settore spettacolo, in particolare le caratteristiche del processo di pre-produzione di uno spettacolo**
 - Conoscere e comprendere i principali processi produttivi che caratterizzano il settore in esame, nonché gli ambiti di intervento e le attività di riferimento delle diverse professionalità ivi operanti.
 - Saper situare la propria sezione di lavoro all'interno del processo produttivo in oggetto.
 - Conoscere e comprendere l'evoluzione di processo, prodotto e contesto che interessa il settore di riferimento.

- **Definire le condizioni della prestazione professionale di addetto qualificato alla costruzione di allestimenti teatrali**
 - Negoziare le condizioni della prestazione professionale, a partire dal sistema contrattuale applicabile e dagli incentivi economici a disposizione.
 - Stipulare i diversi contratti di prestazione, nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali – generali e specifiche – applicabili.

Conoscenze minime

- CCNL di riferimento, ove applicabili e *format* tipo di contratto.
- Sistema spettacolo, comparti, mercati e le figure professionali del settore.
- Tipologie e caratteristiche del settore dello spettacolo nel territorio.
- Principali leggi nazionali e regionali in materia di spettacolo dal vivo.
- Programmi regionali in materia di eventi, cultura e spettacoli dal vivo.
- Elementi di storia del teatro, generi teatrali.

UC.3

“Gestire le relazioni e la comunicazione con il sistema cliente”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Curare i rapporti con interlocutori interni ed esterni all’organizzazione di riferimento.

Abilità

- **Comprendere i comportamenti dei diversi attori e le dinamiche relazionali del contesto di lavoro**
 - Comprendere i fattori che possono determinare situazioni di potenziale tensione nelle dinamiche organizzative;
 - Comprendere le caratteristiche dei comportamenti attesi dai diversi attori;
 - Individuare le caratteristiche delle dinamiche relazionali e i segnali di possibile attivazione di conflitti.
- **Gestire le relazioni attraverso l'adozione di comportamenti coerenti con le esigenze di integrazione della propria prestazione professionale nel complessivo processo di lavoro.**
 - Definire e porre in atto comportamenti di integrazione rivolti a favorire e valorizzare la propria prestazione professionale.
- **Comunicare in maniera efficace con le diverse tipologie di clienti**
 - Riconoscere le varie tipologie di interlocutori ed utilizzare codici e modalità di interazione diversi, a seconda delle loro caratteristiche.

Conoscenze minime

- Elementi di psicologia dell'organizzazione e dei processi negoziali.
- Elementi di psicologia della comunicazione, in contesti reali e virtuali.
- Tecniche di comunicazione: ascolto, restituzione.
- Metodologie e strumenti di facilitazione delle relazioni.
- Tecniche di negoziazione, gestione di situazioni potenzialmente conflittuali.

UC.4

“Pianificare l’allestimento scenografico”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Definire gli aspetti tecnici dell’allestimento scenografico sulla base delle indicazioni e dei disegni dello scenografo, in funzione dello spettacolo da realizzare, degli spazi disponibili e dell’ambientazione.

Abilità

● **Pianificare l’allestimento scenografico**

- Realizzare sopralluoghi tecnici per individuare gli elementi strutturali e ambientali delle location (palchi) prefigurandone opportunità e limiti;
- Leggere e interpretare il disegno esecutivo della scenografia;
- Prevedere la necessità di eventuali variazioni delle parti costitutive della scenografia atte a favorire la collocazione finale della stessa;
- Compilare schede tecniche con specifiche progettuali relative ai manufatti da reperire e realizzare;
- Scegliere i materiali e le attrezzature più idonee alla costruzione delle scene;
- Individuare le modalità con cui utilizzare il materiale già in dotazione;
- Realizzare, se richiesto, tavole in pianta e in prospettiva che riproducono le scene in scala;
- Programmare e organizzare il lavoro individuale e/o di squadra in modo efficace.

Conoscenze minime

- Principi di disegno tecnico: proiezioni, teoria del chiaroscuro, planimetrie in scale metriche, ...
- Informatica di base ed applicata per usare software dedicati al disegno tecnico.
- Simbologie grafiche convenzionali per interpretare le schede tecniche.
- Impianto tecnico del palcoscenico.
- I sistemi di allestimento delle scenografie teatrali.

UC.5

“Costruire e/o adattare elementi scenografici”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Effettuare le operazioni di costruzione degli elementi che comporranno la scenografia, utilizzando materiali adeguati, recuperando elementi scenografici già realizzati, in funzione delle specifiche progettuali.

Abilità

- **Costruire gli elementi costituenti l'impianto e l'arredo scenografico secondo quanto progettato e disegnato dallo scenografo**
 - Calcolare l'ingombro dell'impianto scenografico in relazione all'organizzazione degli spazi;
 - Distinguere e utilizzare i diversi materiali necessari alla realizzazione degli elementi scenici e all'allestimento delle scene (legno, ferro, carta, polistirolo, ...);
 - Lavorare, montare e assemblare i manufatti composti da più pezzi e particolari;
 - Realizzare decorazioni pittoriche per costruire una scena dipinta.
- **Utilizzare e modificare il materiale già in dotazione al fine di adattarlo alla scenografia da realizzare**
 - Recuperare elementi scenografici già esistenti ed utilizzarli in funzione della scenografia da realizzare (interventi di restauro, invecchiamento, modifica, ricostruzione);
 - Realizzare adeguamenti delle strutture per adattarle alle caratteristiche degli spazi scenici.

Conoscenze minime

- Principali tecniche di costruzione: scena costruita, scena dipinta, ...
- Caratteristiche strutturali e funzionali dei materiali da impiegare.
- Tecniche di lavorazione dei diversi materiali da utilizzare per la costruzione degli elementi di scena.
- Tecniche di montaggio e assemblaggio dei manufatti per realizzare oggetti funzionali all'utilizzo in scena.
- Decorazione finale, tocco pittorico.

UC.6

“Allestire e smontare una scenografia”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Allestire l'impianto scenografico, procedendo al montaggio di tutti gli elementi ed adattandoli al palcoscenico. Eseguire le operazioni di smontaggio e stoccaggio.

Abilità

- **Allestire la scenografia secondo le specifiche progettuali**
 - Montare l'impianto scenografico, assemblando tutti gli elementi;
 - Effettuare adattamenti della scenografia in relazione alle diverse tipologie di palcoscenico;
 - Reperire ed utilizzare gli strumenti e gli attrezzi più appropriati per eseguire operazioni di manutenzione, montaggio dell'allestimento scenografico e delle attrezzerie;
 - Predisporre adeguamenti strutturali per la realizzazione delle movimentazioni su palcoscenico;
 - Preparare le quinte.
- **Eseguire le operazioni di smontaggio e stoccaggio**
 - Reperire ed utilizzare gli strumenti e gli attrezzi più appropriati per eseguire operazioni di smontaggio dell'allestimento scenografico e delle attrezzerie;
 - Individuare modalità e sequenze dello stoccaggio e stivaggio del materiale di scena.

Conoscenze minime

- Metodologie di allestimento di una scenografia: montaggio, adattamenti, preparazione delle quinte, ...
- Elementi di logistica per organizzare il montaggio, lo smontaggio, lo stoccaggio, lo stivaggio e il trasporto del materiale di scena.
- Tipologie, caratteristiche e funzionamento di strumenti e attrezzi per il montaggio e lo smontaggio delle scene.

UC.7

“Movimentare le scene durante lo spettacolo”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Movimentare la scenografia, eseguendo i cambi di scena in maniera sincronica con lo svolgimento dello spettacolo, secondo le indicazioni del direttore di scena e di regia.

Abilità

- **Movimentare la scenografia durante lo spettacolo**
 - Verificare la funzionalità dell'allestimento dell'impianto scenico in loco;
 - Predisporre il materiale per la movimentazione;
 - Verificare la funzionalità della movimentazione;
 - Definire il fabbisogno di scena e messa a disposizione degli oggetti in modo funzionale rispetto ai tempi di lavorazione;
 - Movimentare le scene secondo parametri predefiniti durante la rappresentazione.

Conoscenze minime

- Elementi di idraulica, statica e dinamica per predisporre i congegni di movimentazione degli elementi scenici.
- Metodi per il controllo e la regolazione dei congegni spettacolari.
- Elementi di informatica per utilizzare i software dedicati agli aspetti di movimentazione scenica.
- Tecniche di intervento di urgenza per risolvere problemi ed avarie.
- Tecniche e codici di comunicazione per l'organizzazione del lavoro dietro le quinte.

UC. 8

“Lavorare in sicurezza – settore spettacolo”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Identificare i soggetti della sicurezza del sistema aziendale. Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Abilità

- **Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario**
 - Adottare stili e comportamenti per salvaguardare la propria salute e sicurezza e per evitare incidenti, infortuni e malattie professionali.
 - Adottare stili e comportamenti idonei alla prevenzione e riduzione del rischio professionale ed ambientale.
 - Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico.
 - Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi.

Conoscenze minime

- Normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08 *Fattori di rischio professionale ed ambientale*, e successive disposizioni integrative e correttive.

UC.9

“Valutare la qualità del proprio operato nell’ambito dell’erogazione di un servizio”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Valutare la qualità del proprio operato controllando la corretta applicazione della normativa vigente, il rispetto dei requisiti minimi obbligatori e la conformità alle proprie procedure di qualità.

Abilità

- **Valutare la qualità del proprio operato**
 - Comprendere ed applicare le procedure di qualità interne all'azienda;
 - Percepire il grado di soddisfazione del cliente interno/esterno;
 - Individuare le criticità e proporre interventi di miglioramento.

Conoscenze minime

- Aspetti di gestione della qualità di un processo.
- Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita.
- Modalità operative di valutazione della qualità di un servizio.

Tecnico del suono dello spettacolo dal vivo

- **Denominazione del profilo**

Tecnico del suono dello spettacolo dal vivo

- **Definizione**

Il Tecnico del suono dello spettacolo dal vivo si occupa della messa in opera, dell'allestimento e della manutenzione dell'impianto fonico. Egli garantisce la qualità dell'onda sonora prodotta in fase di esecuzione, che va ad incidere sulla registrazione o sulla riproduzione dal vivo. Gestisce l'audio in tutti i suoi aspetti tecnici ed artistici. Nella produzione dal vivo è responsabile dell'output sonoro dello spettacolo ed utilizza diffusamente il suono digitale, che viene prodotto e registrato in formato elettronico utilizzando il computer e software dedicati. Durante la realizzazione di eventi e spettacoli opera al mixer.

- **Livello**

- Inquadramento EQF: 4

- **Riferimento a codici di classificazioni**

Codice ISTAT CP 2011:

3.1.7.2.2 - Tecnici del suono

- **Profili contigui regolamentati in Umbria:**

- -

- **Area/settore economico di attività**

- Area professionale del repertorio: Servizi culturali e di spettacolo

- ATECO 2007:

59.20.30 - Studi di registrazione sonora

90.02.09 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:

- ADA.20.28.73 - Cura allestimento sonoro (sala, palco, studio di registrazione e presa diretta cine tv)

- Denominazioni delle attività di lavoro a cui il profilo è associato nell'ambito della/e AdA:

- *Analisi del sito (location set, teatro di posa, sala, studio, ecc), individuazione e scelta attrezzatura tecnica di ripresa sonora (microfoni, mixer, ecc)*
- *Progettazione impianto di amplificazione (sound design) da realizzare per l'evento di spettacolo dal vivo*
- *Assemblaggio/smontaggio monitor di palco, mixer, cablatura e test*
- *Allestimento strumenti musicali, accordatura e verifica di funzionamento (spettacolo dal vivo)*
- *Registrazione sonora della performance degli artisti, degli ambienti e degli effetti sonori necessari*
- *Mixaggio ed equilibratura del suono (backline, palco, set)*
- *Elaborazione di notazioni tecniche sul sonoro registrato per le lavorazioni successive di post-produzione (cinema, fiction tv, produzione musicale, ecc)*
- *Controllo della qualità della registrazione sonora*
- *Masterizzazione e archiviazione dei supporti audio*

- Ambiti tipologici di esercizio della/e AdA afferenti al profilo: --
- Sottocodice del/i gruppo/i di correlazione del profilo: --
- Denominazione del/i gruppo/i di correlazione a cui il profilo è associato: --

- **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera**

La situazione lavorativa del tecnico del suono richiede una forte flessibilità e mobilità, perché spesso questo professionista, ad eccezione di chi è assunto da grandi produzioni stabili, svolge il suo lavoro come free-lance. Svolge la sua attività prevalentemente nei teatri e nelle sale da concerto o in esterni, in occasione di eventi all'aperto. Opera spesso in orari serali/notturni. Nelle diverse situazioni si configurano differenti rapporti di lavoro, strutturati prevalentemente in maniera autonoma o parasubordinata.

- **Condizioni di accesso all'esercizio della professione**

L'esercizio della professione non richiede il possesso di una specifica abilitazione, tuttavia, il mercato del lavoro richiede di solito il possesso di una qualifica e/o esperienza professionale nel settore. È comunque preferibile una formazione tecnica.

Attività proprie del profilo professionale

Attività	Contenuti
Progettazione dell'impianto di amplificazione	Analizzare il sito, individuare e scegliere l'attrezzatura tecnica di ripresa sonora (microfoni, mixer, ...). Progettare l'impianto di amplificazione (<i>sound design</i>) da realizzare per lo spettacolo dal vivo.
Realizzazione e gestione dell'impianto	Assemblare monitor di palco, mixer, cablatura e test. Allestire strumenti musicali, accordatura e verificare il funzionamento degli stessi. Registrare la performance degli artisti, degli ambienti e degli effetti sonori necessari. Mixare ed equilibrare il suono (backline, palco, set). Utilizzare la strumentazione per la riproduzione e diffusione del suono in relazione allo spazio scenico. Controllare la qualità della registrazione sonora. Masterizzare e archiviare i supporti audio.
Smontaggio dell'impianto	Disallestire l'impianto fonico (monitor di palco, mixer, cablatura e test).

Unità di Competenza

Macro Processo	Unità di Competenza
Definire obiettivi e risorse	UC.1 “Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”
	UC.2 “Esercitare la professione di tecnico del suono dello spettacolo dal vivo”
Gestire il sistema cliente	UC.3 “Gestire le relazioni e la comunicazione con il sistema cliente”
Produrre beni/ Erogare servizi	UC.4 “Definire il piano fonico dello spettacolo”
	UC.5 “Allestire gli impianti per la riproduzione e diffusione del suono”
	UC.6 “Gestire il suono durante lo spettacolo”
Gestire i fattori produttivi	UC.7 “Lavorare in sicurezza – settore spettacolo”
	UC.8 “Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio”

UC.1

“Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità

- **Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale**
 - Verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.

- **Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato**
 - Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata.
 - Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- Format tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.

UC.2

“Esercitare la professione di tecnico del suono dello spettacolo dal vivo”

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso

Comprendere e gestire gli aspetti normativi e le tendenze evolutive propri della prestazione professionale del tecnico del suono dello spettacolo dal vivo.

Abilità

- **Analizzare il settore spettacolo, in particolare le caratteristiche del processo di produzione audio**
 - Conoscere e comprendere i principali processi produttivi che caratterizzano il settore in esame, nonché gli ambiti di intervento e le attività di riferimento delle diverse professionalità ivi operanti.
 - Saper situare la propria sezione di lavoro all'interno del processo produttivo in oggetto.
 - Conoscere e comprendere l'evoluzione di processo, prodotto e contesto che interessa il settore di riferimento.

- **Definire le condizioni della prestazione professionale di tecnico del suono dello spettacolo dal vivo**
 - Negoziare le condizioni della prestazione professionale, a partire dal sistema contrattuale applicabile e dagli incentivi economici a disposizione.
 - Stipulare i diversi contratti di prestazione, nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali – generali e specifiche – applicabili.

Conoscenze minime

- CCNL di riferimento, ove applicabili e *format* tipo di contratto.
- Sistema spettacolo, comparti, mercati e le figure professionali del settore.
- Tipologie e caratteristiche del settore dello spettacolo nel territorio.
- Principali leggi nazionali e regionali in materia di spettacolo dal vivo.
- Programmi regionali in materia di eventi, cultura e spettacoli dal vivo.

UC.3

“Gestire le relazioni e la comunicazione con il sistema cliente”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Curare i rapporti con interlocutori interni ed esterni all’organizzazione di riferimento.

Abilità

- **Comprendere i comportamenti dei diversi attori e le dinamiche relazionali del contesto di lavoro**
 - Comprendere i fattori che possono determinare situazioni di potenziale tensione nelle dinamiche organizzative.
 - Comprendere le caratteristiche dei comportamenti attesi dai diversi attori.
 - Individuare le caratteristiche delle dinamiche relazionali ed i segnali di possibile attivazione di conflitti.
- **Gestire le relazioni attraverso l'adozione di comportamenti coerenti con le esigenze di integrazione della propria prestazione professionale nel complessivo processo di lavoro.**
 - Definire e porre in atto comportamenti di integrazione rivolti a favorire e valorizzare la propria prestazione professionale.
- **Comunicare in maniera efficace con le diverse tipologie di clienti**
 - Riconoscere le varie tipologie di interlocutori ed utilizzare codici e modalità di interazione diversi, a seconda delle loro caratteristiche.

Conoscenze minime

- Elementi di psicologia dell'organizzazione e dei processi negoziali.
- Elementi di psicologia della comunicazione, in contesti reali e virtuali.
- Tecniche di comunicazione: ascolto, restituzione.
- Metodologie e strumenti di facilitazione delle relazioni.
- Tecniche di negoziazione, gestione di situazioni potenzialmente conflittuali.

UC.4

“Definire il piano fonico dello spettacolo”

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso

Definire gli aspetti tecnici del piano fonico in funzione dello spettacolo da realizzare, degli spazi disponibili e dell'ambientazione.

Abilità

- **Definire un piano fonico coerente e funzionale alla tipologia di spettacolo dal vivo e alla locazione dello stesso**
 - Individuare gli elementi strutturali e ambientali delle *location* prescelte che influiscono sulla ripresa sonora, stimandone opportunità e limiti;
 - Stimare le dimensioni dell'impianto necessario e definire la configurazione più efficace per l'utilizzo dell'impianto audio in relazione alla realizzazione dello spettacolo;
 - Determinare la posizione ottimale per l'installazione dell'impianto microfonic di scena;
 - Individuare le modalità con cui utilizzare il materiale in dotazione;
 - Identificare possibili soluzioni da adottare in caso di problemi tecnici per ottenere un adeguato prodotto sonoro;
 - Programmare e organizzare il lavoro individuale e/o di squadra in modo efficace.

Conoscenze minime

- Elementi di cultura dello spettacolo. Eventi dal vivo. Regia, messa in scena, e rapporto con il piano sonoro.
- Tecnica di pianificazione di un allestimento audio per spettacoli dal vivo.
- Impianto tecnico del palcoscenico.
- Principi di riproduzione sonora.
- Principi di acustica e sistemi audio.
- Principi di fonica e fonica applicata.
- Principali sistemi di riproduzione e diffusione del suono.
- Caratteristiche tecniche e funzionali dei materiali e delle apparecchiature.
- Normativa di riferimento per la realizzazione di eventi live.

UC.5

“Allestire gli impianti per la riproduzione e diffusione del suono”

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso

Allestire l'impianto e le attrezzature per la diffusione del suono e/o per la registrazione del sonoro calibrandolo rispetto alle esigenze della produzione.

Abilità

- **Predisporre e montare apparecchiature e attrezzature per la ripresa e diffusione sonora**
 - Scegliere le apparecchiature e adattare alle esigenze specifiche;
 - Posizionare l'attrezzatura necessaria al funzionamento dell'impianto (microfoni, casse, mixer, amplificatore, registratore digitale, ...);
 - Effettuare prove tecniche di funzionamento dell'apparecchiatura per assicurarne la resa durante lo spettacolo;
 - Settare la strumentazione secondo gli standard tecnici riconosciuti;
 - Settare gli strumenti rispetto alla sala di regia acustica e garantendo la resa complessiva dell'output sonoro;
 - Eseguire operazioni di manutenzione, montaggio e smontaggio delle apparecchiature a regola d'arte.

Conoscenze minime

- Elementi di elettronica per assemblare le componenti e montare l'impianto.
- Elementi di fisica e di acustica per valutare la potenza dell'impianto da allestire.
- Caratteristiche tecniche degli strumenti musicali.
- Parametri per l'analisi di spettro.
- Tipologie, caratteristiche e funzionamento dell'attrezzatura/apparecchiatura dell'impianto sonoro (microfoni, casse, mixer, amplificatore, registratore digitale, ...).
- Tecniche di manutenzione e riparazione di apparecchi elettronici per intervenire direttamente in caso di piccole disfunzioni.

UC.6

“Gestire il suono durante lo spettacolo”

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso

Riprodurre e diffondere il suono durante lo spettacolo.

Abilità

- **Garantire l'output sonoro verificando e regolando costantemente il volume e la qualità del suono riprodotto/registrato**
 - Aggiungere effetti sonori e rumori se richiesto dalla sceneggiatura;
 - Eliminare suoni indesiderati e disturbi nella riproduzione sonora durante lo spettacolo;
 - Intervenire tempestivamente in caso di situazioni fuori norma;
 - Monitorare costantemente il suono, utilizzare correttamente i monitor e il mixer di palco;
 - Sostituire, se necessario, microfoni, cavi o canali;
 - Effettuare microregolazione del mixer in seguito a modifiche sul palco;
 - Registrare, se richiesto dalla produzione dell'evento, la performance degli artisti, degli ambienti e degli effetti sonori e masterizzare e archiviare i supporti audio.

Conoscenze minime

- Elementi di informatica per utilizzare i software dedicati agli aspetti fonici.
- Principali generi musicali per modulare l'impiego di musiche ed effetti sonori.
- Tecniche e strumenti per la realizzazione di effetti speciali audio.
- Fondamenti di elettronica analogica e digitale.
- Principali tecniche di registrazione analogica e digitale.
- Tecniche di sonorizzazione e trattamento acustico.
- Principali apparecchiature per la registrazione (microfoni, registratori analogici e digitali – mono e multitraccia, mixer analogici e digitali, filtri, compressori, riduttori di rumore, ...).
- Principali supporti di registrazione.
- Principali strumenti e tecniche di mixaggio.

UC. 7

“Lavorare in sicurezza – settore spettacolo”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Identificare i soggetti della sicurezza del sistema aziendale. Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Abilità

- **Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario**
 - Adottare stili e comportamenti per salvaguardare la propria salute e sicurezza e per evitare incidenti, infortuni e malattie professionali.
 - Adottare stili e comportamenti idonei alla prevenzione e riduzione del rischio professionale ed ambientale.
 - Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico.
 - Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi.

Conoscenze minime

- Normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08 *Fattori di rischio professionale ed ambientale*, e successive disposizioni integrative e correttive.

UC.8

“Valutare la qualità del proprio operato nell’ambito dell’erogazione di un servizio”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Valutare la qualità del proprio operato controllando la corretta applicazione della normativa vigente, il rispetto dei requisiti minimi obbligatori e la conformità alle proprie procedure di qualità.

Abilità

- **Valutare la qualità del proprio operato**
 - Comprendere e applicare le procedure di qualità interne all'azienda.
 - Percepire il grado di soddisfazione del cliente interno/esterno.
 - Individuare le criticità e proporre interventi di miglioramento.

Conoscenze minime

- Aspetti di gestione della qualità di un processo.
- Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita.
- Modalità operative di valutazione della qualità di un servizio.

Tecnico delle luci

- **Denominazione del profilo**

Tecnico delle luci

- **Definizione**

Il Tecnico delle luci opera nell'ambito dello spettacolo e cura l'illuminazione di rappresentazioni teatrali, produzioni cinematografiche, televisive ed eventi dal vivo. In particolare, si occupa di montare ed installare gli impianti luci e di seguire il piano dell'illuminazione in consolle durante lo spettacolo. Egli inoltre crea la sequenza degli effetti luminosi collaborando con il regista, con lo scenografo o il coreografo.

- **Livello**

- Inquadramento EQF: 4

- **Riferimento a codici di classificazioni**

Codice ISTAT CP 2011:

3.1.7.2.1 - Tecnici degli apparati audio-video e della ripresa video-cinematografica

- **Profili contigui regolamentati in Umbria:**

- --

- **Area/settore economico di attività**

- Area professionale del repertorio: Servizi culturali e di spettacolo

- ATECO 2007:

90.02.09 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:

- ADA.20.46.141 - Predisposizione dell'impianto illuminotecnico

- Denominazioni delle attività di lavoro a cui il profilo è associato nell'ambito della/e AdA:

- *Organizzazione, verifica e carico del materiale elettrico, corpi illuminanti, cavi e centraline*
- *Calcolo delle linee elettriche e della potenza complessiva necessaria per set e palco*
- *Predisposizione dei corpi illuminanti relativi allo spettacolo o scena*
- *Analisi, selezione e dimensionamento dell'impianto di rete necessario alla gestione delle luci intelligenti tramite protocollo DMX*
- *Realizzazione piano luci secondo la disposizione della scena/palco e puntamenti corpi illuminanti*
- *Identificazione delle strutture e supporti necessari per il posizionamento dei corpi illuminanti, ponteggi, passerelle, camminamenti e "americane"*
- *Valutazione delle distanze dei dispositivi illuminati ai fini della sicurezza del personale, artisti, e pubblico*
- *Programmazione e realizzazione di effetti luminosi (luci ed ombre, lampi accessori, flashes)*
- *Adattamento impianto elettrico e luci alle varie scene/inquadrature secondo la sequenza fotografica*

- Ambiti tipologici di esercizio della/e AdA afferenti al profilo: --

- Sottocodice del/i gruppo/i di correlazione del profilo: --

- Denominazione del/i gruppo/i di correlazione a cui il profilo è associato: --

- **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera**

La situazione lavorativa del tecnico delle luci richiede una forte flessibilità e mobilità, perché spesso questo professionista, ad eccezione di chi è assunto da grandi produzioni stabili, svolge il suo lavoro come free-lance. Il suo lavoro si svolge con orari variabili, a seconda della produzione, ma di norma l'installazione degli impianti viene fatta nelle prime ore del mattino, mentre il lavoro alla consolle avviene quasi esclusivamente in orari serali o notturni. Affiancato da una squadra di elettricisti, interagisce costantemente con il regista e il tecnico audio. Svolge la sua attività in ambito di spettacoli teatrali, musicali o produzioni cinematografiche e televisive. Altre opportunità sono i festival, le rassegne e le sfilate di moda, ...
Al tecnico delle luci sono spesso richieste trasferte.

- **Condizioni di accesso all'esercizio della professione**

L'esercizio della professione non richiede il possesso di una specifica abilitazione, tuttavia, il mercato del lavoro richiede di solito il possesso di una qualifica e/o esperienza professionale nel settore. È comunque preferibile una formazione tecnica.

Attività proprie del profilo professionale

<i>Attività</i>	<i>Contenuti</i>
Messa a punto del piano luci	<p>Effettuare la lettura del copione o della sceneggiatura e, in accordo con il regista e lo scenografo, mettere a punto il "piano luci", attraverso il quale viene definita la sequenza delle luci e degli effetti che si alterneranno durante la rappresentazione.</p> <p>Realizzare il piano luci secondo la disposizione della scena/palco e puntamenti corpi illuminanti.</p> <p>Programmare e realizzare effetti luminosi (luci ed ombre, lampi accessori, flash).</p>
Realizzazione dell'impianto luci	<p>Organizzare, verificare e montare materiale elettrico, corpi illuminanti, cavi e centraline.</p> <p>Effettuare il calcolo delle linee elettriche e della potenza complessiva necessaria per il set e il palco.</p> <p>Predisporre i corpi illuminanti relativi allo spettacolo o alla scena.</p> <p>Analizzare, selezionare e dimensionare l'impianto di rete necessario alla gestione delle luci intelligenti tramite protocollo DMX.</p> <p>Identificare le strutture e i supporti necessari per il posizionamento dei corpi illuminanti, ponteggi, passerelle, camminamenti e "americane".</p> <p>Valutare le distanze dei dispositivi illuminati ai fini della sicurezza del personale, artisti e pubblico.</p> <p>Adattare l'impianto elettrico e le luci alle varie scene/inquadrature secondo la sequenza fotografica.</p>
Controllo luci dalla consolle durante lo spettacolo	<p>Controllare le luci, durante lo spettacolo, secondo la sequenza determinata con l'ausilio di software dedicati o mixer.</p>

Unità di Competenza

Macro Processo	Unità di Competenza
Definire obiettivi e risorse	UC.1 "Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma"
	UC.2 "Esercitare la professione di tecnico delle luci"
Gestire il sistema cliente	UC.3 "Gestire le relazioni e la comunicazione con il sistema cliente"
Produrre beni/ Erogare servizi	UC.4 "Definire il piano luci per lo spettacolo"
	UC.5 "Dimensionare l'impianto elettrico"
	UC.6 "Controllare le luci durante lo spettacolo"
Gestire i fattori produttivi	UC.7 "Lavorare in sicurezza – settore spettacolo"
	UC.8 "Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio"

UC.1

“Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità

- **Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale**
 - Verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.

- **Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato**
 - Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata.
 - Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- Format tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.

UC.2

“Esercitare la professione di tecnico delle luci”

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso

Comprendere e gestire gli aspetti normativi e le tendenze evolutive propri della prestazione professionale del tecnico delle luci.

Abilità

- **Analizzare il settore spettacolo, in particolare le caratteristiche dei processi di pre-produzione, di realizzazione tecnica e di predisposizione degli allestimenti di scena**
 - Conoscere e comprendere i principali processi produttivi che caratterizzano il settore in esame, nonché gli ambiti di intervento e le attività di riferimento delle diverse professionalità ivi operanti.
 - Saper situare la propria sezione di lavoro all'interno del processo produttivo in oggetto.
 - Conoscere e comprendere l'evoluzione di processo, prodotto e contesto che interessa il settore di riferimento.

- **Definire le condizioni della prestazione professionale di tecnico delle luci**
 - Negoziare le condizioni della prestazione professionale, a partire dal sistema contrattuale applicabile e dagli incentivi economici a disposizione.
 - Stipulare i diversi contratti di prestazione, nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali – generali e specifiche – applicabili.

Conoscenze minime

- CCNL di riferimento, ove applicabili e *format* tipo di contratto.
- Sistema spettacolo, comparti, mercati e le figure professionali del settore.
- Tipologie e caratteristiche del settore dello spettacolo nel territorio.
- Principali leggi nazionali e regionali in materia di spettacolo dal vivo.
- Programmi regionali in materia di eventi, cultura e spettacoli dal vivo

UC.3

“Gestire le relazioni e la comunicazione con il sistema cliente”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Curare i rapporti con interlocutori interni ed esterni all'organizzazione di riferimento.

Abilità

- **Comprendere i comportamenti dei diversi attori e le dinamiche relazionali del contesto di lavoro**
 - Comprendere i fattori che possono determinare situazioni di potenziale tensione nelle dinamiche organizzative;
 - Comprendere le caratteristiche dei comportamenti attesi dai diversi attori;
 - Individuare le caratteristiche delle dinamiche relazionali e i segnali di possibile attivazione di conflitti.
- **Gestire le relazioni attraverso l'adozione di comportamenti coerenti con le esigenze di integrazione della propria prestazione professionale nel complessivo processo di lavoro**
 - Definire e porre in atto comportamenti di integrazione rivolti a favorire e valorizzare la propria prestazione professionale.
- **Comunicare in maniera efficace con le diverse tipologie di clienti**
 - Riconoscere le varie tipologie di interlocutori ed utilizzare codici e modalità di interazione diversi, a seconda delle loro caratteristiche.

Conoscenze minime

- Elementi di psicologia dell'organizzazione e dei processi negoziali.
- Elementi di psicologia della comunicazione, in contesti reali e virtuali.
- Tecniche di comunicazione: ascolto, restituzione.
- Metodologie e strumenti di facilitazione delle relazioni.
- Tecniche di negoziazione, gestione di situazioni potenzialmente conflittuali.

UC.4 “Definire il piano luci per lo spettacolo”

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso

Definire gli aspetti tecnici del progetto luci in funzione del copione dello spettacolo da realizzare e dell'impianto disponibile.

Abilità

- **Definire il piano di illuminazione della scena/del set, interpretando il copione e le esigenze della regia**
 - Definire un piano per la realizzazione delle luci sulla base del progetto fornito (piante, disegni, movimentazioni);
 - Individuare i possibili utilizzi della luce e la configurazione più efficace di un impianto in funzione dei diversi spazi scenici;
 - Stabilire la sequenza delle luci, le tipologie e la potenza di illuminazione e gli effetti luminosi da proiettare in base agli ambienti, alle caratteristiche del parco luce e delle dimensioni dell'ambiente/del palco.

Conoscenze minime

- Elementi di cultura dello spettacolo, di recitazione, fotografia e tecniche registiche per interpretare le esigenze di illuminazione della rappresentazione/delle riprese.
- Illuminotecnica per lo spettacolo, strumenti e tecnologie specifiche (es: proiettori intelligenti, a testa o specchio mobile).

UC.5 “Dimensionare l’impianto elettrico”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Allestire il parco luci e la strumentazione necessaria per realizzare il piano di illuminazione

Abilità

- **Allestire il parco luci e le consolle per il controllo delle luci e degli effetti realizzando le necessarie connessioni**
 - Organizzare e verificare il carico del materiale elettrico, corpi illuminanti, cavi e centraline;
 - Effettuare il calcolo delle linee elettriche e della potenza complessiva necessaria per set e palco;
 - Predisporre i corpi illuminanti relativi allo spettacolo o alla scena;
 - Dimensionare l'impianto di rete necessario alla gestione delle luci intelligenti tramite protocollo DMX;
 - Identificare le strutture e supporti necessari per il posizionamento dei corpi illuminanti (ponteggi, passerelle, camminamenti, ...);
 - Valutare le distanze dei dispositivi illuminati ai fini della sicurezza del personale, artisti, e pubblico;
 - Adattare l’impianto elettrico e le luci alle varie scene/inquadrature secondo la sequenza fotografica;
 - Identificare possibili soluzioni da adottare in caso di problemi tecnici per ottenere il miglior effetto luminoso.

Conoscenze minime

- Principi di elettrotecnica ed elettronica.
- Impiantistica elettrica per lo spettacolo (interruttori, connessioni, cavi di alimentazione, quadri elettrici, differenziali, impianti di terra, dimmer, potenziometri, consolle).
- Proiettori e altri dispositivi illuminanti (diffusori per i fondali, fari a lente convessa con lampade a bulbo, ...).
- Tecniche e procedure di allestimento e messa in opera di impianti luci per lo spettacolo.
- Tecniche e procedure di utilizzo delle attrezzature e dei dispositivi illuminanti per la realizzazione dei contenuti del piano di Illuminazione.
- Logistica e norme di sicurezza per posizionare e movimentare i dispositivi in sicurezza.

UC.6 “Controllare le luci durante lo spettacolo”

Inquadramento EQF: 5

Risultato generale atteso

Controllare le luci durante la rappresentazione o le riprese, coordinandosi con i tempi della rappresentazione.

Abilità

- **Realizzare il piano di illuminazione durante la rappresentazione o le riprese**
 - Utilizzare i dispositivi di produzione (effetti speciali, proiettori, strumenti di misurazione della luce, strumenti di verifica impianti elettrici, strumenti per illuminazione scenica);
 - Garantire la continuità dell'illuminazione scenica anche in presenza di problemi imprevisti;
 - Regolare la movimentazione delle luci di scena coordinandosi coi tempi di movimentazione delle scene o col procedere delle riprese;
 - Utilizzare quadri di controllo, consolle e software dedicati alla regolazione dell'impianto per ottenere gli effetti progettati.

Conoscenze minime

- Elementi di informatica per utilizzare i software dedicati all'illuminotecnica.
- Organizzazione dello spettacolo o delle riprese cinematografiche per coordinarsi con il procedere dello spettacolo o della produzione.
- Strumenti e tecnologie dell'illuminotecnica per lo spettacolo per la modulazione di effetti luminosi.

UC. 7

“Lavorare in sicurezza – settore spettacolo”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Identificare i soggetti della sicurezza del sistema aziendale. Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Abilità

- **Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario**
 - Adottare stili e comportamenti per salvaguardare la propria salute e sicurezza e per evitare incidenti, infortuni e malattie professionali.
 - Adottare stili e comportamenti idonei alla prevenzione e riduzione del rischio professionale ed ambientale.
 - Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico.
 - Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi.

Conoscenze minime

- Normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08 *Fattori di rischio professionale ed ambientale* e successive disposizioni integrative e correttive.

UC.8

“Valutare la qualità del proprio operato nell’ambito dell’erogazione di un servizio”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Valutare la qualità del proprio operato controllando la corretta applicazione della normativa vigente, il rispetto dei requisiti minimi obbligatori e la conformità alle proprie procedure di qualità.

Abilità

- **Valutare la qualità del proprio operato**
 - Comprendere e applicare le procedure di qualità interne all'azienda.
 - Percepire il grado di soddisfazione del cliente interno/esterno.
 - Individuare le criticità e proporre interventi di miglioramento.

Conoscenze minime

- Aspetti di gestione della qualità di un processo.
- Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita.
- Modalità operative di valutazione della qualità di un servizio.

Truccatore artistico (make up artist)

- **Denominazione del profilo**

Truccatore artistico (make up artist)

- **Definizione**

Il Truccatore artistico (make up artist), opera in vari contesti nei settori dello spettacolo, della moda, della pubblicità e dell'arte, realizzando *make up* professionali in base alle esigenze del cliente/committente e allo specifico contesto in cui opera: sfilate di moda, set fotografici/cinematografici, teatro, danza, spettacoli dal vivo, etc.

- **Livello**

- *Inquadramento EQF: 3*

- **Riferimento a codici di classificazioni**

- *Codice ISTAT CP 2011: 5.4.1.1.0 - Maestri di arti e mestieri*

- **Area/settore economico di attività**

- *Area professionale del repertorio: Servizi culturali e di spettacolo*

- ATECO 2007:

90.02.09 Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

96.02.02 - servizi degli istituti di bellezza

- Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:

- *ADA.20.46.144 - Realizzazione del trucco e dell'acconciatura di scena*

- Denominazioni delle attività di lavoro a cui il profilo è associato nell'ambito della/e AdA:

- *Analisi dei personaggi e del contesto della rappresentazione (ambito storico, sociale, geografico ecc)*
- *Realizzazione di provini e filmati sugli attori*
- *Realizzazione del trucco pittorico e dell'acconciatura*
- *Applicazione di barbe, baffi e basette a pelo o su tulle*
- *Realizzazione ed applicazione di parrucche, tessiture, frontini, nuche e varie*
- *Realizzazione ed applicazione di prostetici vari (calotta, protesi di invecchiamento, ferite varie, parti del corpo, manichino completo etc.)*
- *Attività di strucco semplice e/o con prostetici*
- *Smontaggio parrucche e ripristino dell'acconciatura per le scene successive*
- *Valutazione del budget necessario per l'approvvigionamento e/o realizzazione dei materiali.*

Ambiti tipologici di esercizio della/e AdA afferenti al profilo: --

Sottocodice del/i gruppo/i di correlazione del profilo: --

Denominazione del/i gruppo/i di correlazione a cui il profilo è associato: --

- **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera**

Il truccatore artistico opera, generalmente come free lance, o per agenzie legate al mondo dello spettacolo, della moda o all'interno di esercizi commerciali dedicati alla fornitura di servizi di trucco artistico; la sua attività si sviluppa lungo tutto l'arco dell'anno. Il truccatore artistico, è dotato di creatività e senso estetico. Egli opera con un buon livello di autonomia, coordinandosi, oltre che con il committente/cliente, con tutte le figure a diverso titolo

impegnate nell'evento (sarti, parrucchieri, registi, fotografi, etc.). La situazione lavorativa richiede una forte mobilità e flessibilità, sia per quanto riguarda gli orari che per gli aspetti logistici.

- **Condizioni di accesso all'esercizio della professione**

L'esercizio della professione di truccatore artistico non richiede il possesso di una abilitazione. Il settore trucco è diviso in due settori distinti:

Il Trucco Artigiano: regolamentato dalla legge 1/90 e sue modificazioni e dalla legge sulla cosmetica L. 11 ottobre 1986, n. 713 e successive modificazioni .

Il Trucco Professionale per lo spettacolo: regolamentato dai vari contratti nazionali del settore (ma non esiste regolamentazione per il suo riconoscimento giuridico).

Nel primo caso il prodotto cosmetico (trucco) deve essere applicato - sull'utenza finale (cliente) dalla figura professionale dell'estetista o da figure similari identificate da apposite norme. Il secondo (Truccatore artistico - *make up artist*) è rivolto allo spettacolo (sfilate, set cinematografico, teatro, ecc.).

Pur non essendo richiesta una specifica abilitazione, il mercato del lavoro richiede di solito il possesso di una qualifica e/o esperienza professionale nel settore.

Attività proprie del profilo professionale

<i>Attività</i>	<i>Contenuti</i>
Definire il servizio di trucco artistico	Accogliere il cliente/committente (produzione dello spettacolo, regista, fotografo, costumista, artista, etc.) ed ascoltarne le richieste. Analizzare l'ambientazione e l'evento oggetto del progetto di trucco artistico. Nell'ambito cinematografico, televisivo, teatrale: analizzare i personaggi e il contesto della rappresentazione (ambito storico, sociale, geografico ecc). Individuare la tecnica da utilizzare. Presentare il progetto su bozzetto ed eventualmente, se richiesto, realizzare provini. Coordinarsi con le figure a diverso titolo impegnate nell'evento (sarti, parrucchieri, registi, fotografi, etc.).
Realizzare il maquillage	Individuare strumenti e cosmetici adeguati alla tipologia di trucco in programma. Esaminare lo stato della cute del soggetto da truccare, le sue caratteristiche fisionomiche, ed eventuali alterazioni epidermiche ed anomalie estetiche. Effettuare il servizio di maquillage con le tecniche adeguate in funzione delle esigenze del contesto (servizio fotografico, moda scena) e delle caratteristiche fisiche e dermatologiche della persona da trattare. Applicare se necessario prostetici o posticci. Applicare tecniche di strucco.
Rispettare e garantire l'igiene e la sicurezza nell'ambiente di lavoro	Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale.

Unità di Competenza

Macro processo	Unità di Competenza
Definire obiettivi e risorse	UC.1 “Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”
	UC.2 “Gestire l'attività professionale di “Truccatore artistico – <i>make up artist</i>”
	UC.3 “Sviluppare l'offerta di servizi trucco artistico”
Gestire il sistema cliente	UC.4 “Gestire la relazione con il sistema cliente”
Produrre beni/ Erogare servizi	UC.5 “Sviluppare il progetto di trucco artistico”
	UC.6 “Realizzare interventi di trucco artistico”
Gestire i fattori produttivi	UC.7 “Condurre il sistema di garanzia dell'igiene e della pulizia del luogo di lavoro – <i>make up artist</i>”
	UC.8 “Lavorare in sicurezza”
	UC.9 “Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio”

UC.1

“Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità

- **Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale**
 - Verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.
- **Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato**
 - Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata.
 - Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- *Format* tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.

UC.2

“Gestire l’attività professionale di truccatore estetico – *make up artist*”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Gestire gli aspetti caratteristici e normativi propri della prestazione professionale di truccatore estetico – *make up artist*

Abilità

- **Comprendere e gestire gli aspetti caratteristici, normativi, deontologici e organizzativi propri della prestazione professionale di truccatore artistico – *make up artist***
 - Conoscere e gestire gli adempimenti relativi all’esercizio della professione di truccatore artistico – *make up artist*.
 - Utilizzare le conoscenze di base giuridico-economiche necessarie alla autotutela giuridica, fiscale e previdenziale relativa all’esercizio della professione, in coerenza con i principi deontologici.
 - Definire una propria strategia di esercizio sostenibile della professione, a fronte delle possibilità derivanti da una visione imprenditiva.
 - Conoscere ed applicare i codici deontologici – anche definiti dalle prassi – nell’esercizio della professione.
 - Conoscere e comprendere caratteristiche dei contesti in cui si svolge la professione.

Conoscenze minime

- La differenza fra estetista truccatore e truccatore artistico.
- CCNL di riferimento, ove applicabili e *format* tipo di contratto.
- Responsabilità civile e penale legata all’esercizio della professione.
- Aspetti etici e deontologici.
- Aspetti contrattualistici e fiscali - obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.
- Aspetti previdenziali e valutazione della sostenibilità economica nel medio termine dell’esercizio della professione in forma esclusiva, mista, associativa di impresa.
- Il settore delle produzioni dello spettacolo (cinema, teatro, televisione), moda e arte e le figure professionali coinvolte.

UC.3

“Sviluppare l'offerta di servizi di trucco artistico”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Sviluppare l'offerta di servizi trucco artistico in coerenza con le tendenze dettate dalla moda, dalle innovazioni cosmetologiche ed estetiche e con i contesti artistici di riferimento e promuovere la propria attività.

- **Analizzare il mercato potenziale di riferimento al fine di posizionare il servizio di trucco artistico**
 - Identificare le caratteristiche generali dei servizi di trucco artistico.
 - Rilevare le tendenze e le innovazioni strumentali, cosmetologiche ed estetiche del settore.
 - Analizzare il settore spettacolo, moda, eventi ed i potenziali segmenti verso cui offrire i propri servizi
 - Definire le caratteristiche dell'offerta di servizi sulla base delle osservazioni svolte, delle proprie competenze specialistiche e del mercato potenziale o reale a cui rivolgere i propri servizi.
- **Promuovere la propria offerta di servizi verso clienti reali o potenziali**
 - Individuare ed utilizzare modalità di presentazione e comunicazione in grado di raggiungere la clientela di riferimento.
 - Realizzare un portfolio/*book* con le proprie proposte

Conoscenze minime

- Canoni estetici correnti.
- I servizi di make up artist nei settori moda, scena, editoria (fotografico), eventi.
- Modalità di analisi del mercato verso cui rivolgere la propria offerta di servizi professionali di trucco artistico.
- Conoscenza delle diverse fonti informative utili ai fini della ricognizione delle tendenze e delle innovazioni del settore di riferimento (partecipazione a sfilate, riviste di settore, corsi di aggiornamento, etc.).
- Modalità e strumenti di promozione dell'offerta di servizi di trucco artistico (portfolio/book, canali di comunicazione, social media, etc.)

UC.4

“Gestire la relazione con il sistema cliente”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Acquisire in fase di colloquio con il cliente/committente tutte le informazioni utili a comprenderne esigenze ed aspettative, adottando modalità di interazione e stili di comunicazione adeguati.

Abilità

• Comunicare in maniera efficace con le diverse tipologie di clienti

- Utilizzare codici e modalità di interazione diversi a seconda della tipologia dei clienti al fine di comprenderne le aspettative ed a valorizzare il servizio offerto.
- Costruire relazioni di fiducia con il cliente, in modo tale che le proprie proposte risultino convincenti e vengano accolte con partecipazione.
- Adottare stili di comportamento improntati alla cordialità e alla cortesia e, in caso di eventi imprevisti e reclami, mantenere un atteggiamento caratterizzato da autocontrollo ed assunzione di responsabilità.

Conoscenze minime

- Elementi di comunicazione.
- Elementi di psicologia della comunicazione e della vendita.
- Principi e modalità di realizzazione dell'ascolto attivo.

UC.5 “Sviluppare il progetto di trucco artistico”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Individuare e sviluppare il progetto di trucco artistico, in accordo con il cliente/committente, in funzione delle esigenze del contesto.

Abilità

- **Individuare lo stile e la tipologia di trucco da eseguire**
 - Ascoltare ed interpretare le esigenze del cliente/committente sulla base del progetto per cui attuare il trucco.
 - Analizzare, in caso di spettacolo cinematografico, teatrale, o altra rappresentazione, il copione/soggetto, effettuando ricerche in merito a stili, storia e cultura, etc.
 - Riconoscere i tratti distintivi di un viso (colore di occhi e capelli, forma del viso) e l'incidenza delle luci su fisionomia e colore.
- **Sviluppare un progetto di trucco sulla base della commessa e delle esigenze artistiche rilevate**
 - Individuare tecniche, prodotti e strumenti rispondenti alle necessità rilevate e alle esigenze espresse dal cliente/committente.
 - Elaborare graficamente l'ideazione del trucco producendo bozzetti e disegni, su indicazioni del regista, del costumista e del direttore della fotografia, etc. ed eventualmente, se richiesto, realizzare provini.

Conoscenze minime

- Storia del costume
- Trucco nelle diverse epoche
- Elementi di disegno a mano libera
 - Prodotti e strumenti professionali per il *make up*
 - Teoria dei colori – luci e ombre
 - I piani del volto
- Teoria del trucco fotografico
- Teoria del trucco moda e passerella
- Teoria del trucco di scena

UC.6

“Realizzare interventi di trucco artistico”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Realizzare interventi di trucco artistico sulla base del progetto sviluppato e delle caratteristiche fisionomiche e dermatologiche del soggetto da trattare.

Abilità

- **Rilevare tutte le informazioni utili ad individuare la tipologia di trucco più indicato**
 - Individuare le caratteristiche fisionomiche salienti del soggetto da truccare (forma e dimensione dei tratti, colore di occhi e capelli, eventuali imperfezioni).
 - Individuare il tipo cutaneo ed analizzare lo stato l'epidermide.
 - Riconoscere eventuali inestetismi ed alterazioni a carico dell'epidermide e del tessuto sottocutaneo
- **Scegliere e realizzare le tecniche, prodotti e strumenti rispondenti alle caratteristiche del soggetto da trattare ed alle esigenze del contesto**
 - Conoscere ed impiegare le modalità di applicazione del trucco (viso, bocca, occhi) al fine di correggere le imperfezioni e di rendere il viso luminoso ed armonioso.
 - Scegliere in maniera adeguata i prodotti e gli strumenti basandosi sull'anatomia del viso, sulla tipologia di pelle e sull'obiettivo programmato dalla committenza.
 - Eseguire correttamente varie tecniche di trucco: fotografico, moda e scenico.
 - Effettuare il trucco sulla base delle distanze e dell'illuminazione (passerella, teatro, ecc).
 - Effettuare operazioni di invecchiamento o variazione dei connotati.
 - Adeguare la realizzazione del trucco a specificità fotografiche (foto, video, stampa, carta, ecc).
 - Applicare inserimenti per la trasformazione del viso in base ad esigenze artistiche e di scena.
 - Coordinarsi con le figure a diverso titolo impegnate nell'evento (sarti, parrucchieri, registi, fotografi, etc.)
 - Applicare tecniche di strucco.

Conoscenze minime

- Elementi di chimica e cosmetologia.
- Elementi di dermatologia.
- Studio del viso
- Trucco correttivo
- Base del trucco
- Trucco della bocca
- Trucco degli occhi
- Principi del chiaro scuro, ombre e luci
- Tecniche del trucco fotografico
- Tecniche del trucco moda e passerella
- Tecniche del trucco di scena
- Effetti speciali
- Trucco invisibile, trucco giorno e sera

UC.7

“Condurre il sistema di garanzia dell'igiene e della pulizia del luogo di lavoro – *make up artist*”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Curare la pulizia degli ambienti di lavoro, la disinfezione e sterilizzazione degli strumenti e delle attrezzature in uso, utilizzando tecniche e prodotti adeguati a garantirne la salubrità.

Abilità

- **Garantire il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie inerenti all'attività di acconciatore**
 - Identificare i principali vettori di agenti patogeni e non, ed individuare le modalità più opportune per impedire eventuali infezioni e contaminazioni (impiego di strumenti usa e getta, autoclave e stufa a secco, *spray* disinfettanti).
 - Conoscere ed applicare correttamente le procedure volte a disinfettare e sterilizzare gli strumenti e le attrezzature in uso.
 - Curare la propria igiene personale.
- **Lavare e sanificare l'area di lavoro**
 - Applicare sistemi e metodi di pulizia opportuni.
 - Utilizzare detergenti e detersivi adeguati.
 - Applicare le direttive regionali in materia di smaltimento rifiuti.
 - Monitorare la realizzazione delle operazioni di disinfestazione e derattizzazione.

Conoscenze minime

- Normativa e regolamenti regionali (comprese disposizioni di ASL) in materia di igiene nell'ambito dei processi di estetica.
- Strumenti per la sterilizzazione di oggetti.
- Sistemi e metodi di gestione dell'igiene del ambiente di lavoro: pulizia dei locali, monitoraggio e lotta agli animali infestanti, smaltimento rifiuti.
- Caratteristiche di prodotti igienizzanti per la pulizia e la disinfezione di: ambiente di lavoro (locali, arredi e impianti), apparecchiature, attrezzature, strumenti e oggetti in genere utilizzati per le prestazioni.
- Principi di igiene e cura della persona.

UC. 8

“Lavorare in sicurezza”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Identificare i soggetti della sicurezza del sistema aziendale. Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Abilità

- **Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario**
 - Adottare stili e comportamenti per salvaguardare la propria salute e sicurezza e per evitare incidenti, infortuni e malattie professionali;
 - Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico;
 - Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio derivato dall'utilizzo di oggetti taglienti;
 - Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi.

Conoscenze minime

- Normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08 Fattori di rischio professionale ed ambientale, e successive disposizioni integrative e correttive.

UC.9

“Valutare la qualità del proprio operato nell’ambito dell’erogazione di un servizio”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Valutare la qualità del proprio operato controllando la corretta applicazione della normativa vigente, il rispetto dei requisiti minimi obbligatori e la conformità alle proprie procedure di qualità.

Abilità

- **Valutare la qualità del proprio operato**
 - Comprendere ed applicare le procedure di qualità interne all'azienda;
 - Percepire il grado di soddisfazione del cliente interno/esterno;
 - Individuare le criticità e proporre interventi di miglioramento.

Conoscenze minime

- Aspetti di gestione della qualità di un processo.
- Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita.
- Modalità operative di valutazione della qualità di un servizio.

Tecnico dell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo

- **Denominazione del profilo**

Tecnico dell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo

- **Definizione**

Il Tecnico dell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo è colui che si occupa dell'ideazione, progettazione e gestione di eventi culturali e dello spettacolo, quali mostre, esibizioni, festival, etc. In base alla progettazione dell'evento, definita in accordo con l'istituzione/azienda richiedente, gestisce la fase promozionale dello stesso e le attività di realizzazione, dall'organizzazione alla logistica, all'erogazione del servizio, nonché il monitoraggio dell'intero processo e dei risultati.

- **Livello**

Inquadramento EQF: 5

- **Riferimento a codici di classificazioni**

Codice ISTAT CP 2011:

3.4.1.2.1 - Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali

- **Area/settore economico di attività**

- Area professionale del repertorio: *Servizi culturali e di spettacolo*
- ATECO 2007:
 - *90.02.00 Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche*
 - *90.02.09 Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche*
 - *91.03.00 Gestione di luoghi, monumenti storici e attrazioni simili*
 - *90.04.00 Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche*
 - *82.30.00 Organizzazione di convegni e fiere*
- Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:
 - *ADA.20.31.87 - Promozione e distribuzione di prodotti di spettacolo*
- Denominazioni delle attività di lavoro a cui il profilo è associato nell'ambito della/e AdA:
 - *Attuazione di piani di attività di fund raising*
 - *Realizzazione di analisi di mercato*
 - *Definizione del piano marketing*
 - *Definizione delle politiche di prezzo*
 - *Definizione delle politiche di distribuzione (circuiti, teatri/spazi, rassegne/festival, ecc)*
 - *Definizione delle politiche di promozione e comunicazione (cartaceo, web, video, inviti, presenze ad eventi, ecc)*
 - *Gestione della trattativa economica e delle condizioni logistiche e tecniche con gli interlocutori di riferimento*
 - *Cura delle relazioni con gli EE.LL, le istituzioni e i diversi stakeholder*
 - *Predisposizione di materiali informativi e promozionali*
- *ADA.20.35.98 - Promozione di beni e servizi culturali*
- Denominazioni delle attività di lavoro a cui il profilo è associato nell'ambito della/e AdA:
 - *Analisi e studio dei fabbisogni e della domanda e offerta di servizi culturali*
 - *Identificazione e attivazione delle relazioni verso l'esterno con gli EE.LL, le istituzioni e i diversi*

stakeholder

- *Progettazione dei servizi di promozione dei beni culturali*
 - *Definizione del piano marketing*
 - *Cura degli aspetti organizzativi dei servizi e delle attività di promozione*
 - *Predisposizione di prodotti per la comunicazione e la promozione di beni e servizi culturali*
 - *Monitoraggio e valutazione delle attività di promozione dei beni culturali*
 - *ADA.20.35.99 - Progettazione e realizzazione di attività culturali*
 - Denominazioni delle attività di lavoro a cui il profilo è associato nell'ambito della/e AdA:
 - *Progettazione scientifica e definizione degli obiettivi delle attività culturali (es. mostre, eventi, tavole rotonde, laboratori, visite guidate, etc.)*
 - *Individuazione di risorse e vincoli*
 - *Progettazione esecutiva delle attività (risorse umane, vigilanza, sicurezza, trasporto, etc.)*
 - *Promozione dell'evento con attività e strumenti specifici (es. testi, video, manifesti, 2.0, etc)*
 - *Realizzazione delle attività culturali*
 - *Monitoraggio e valutazione delle attività culturali*
 - *Cura degli aspetti amministrativi*
 - Ambiti tipologici di esercizio della/e AdA afferenti al profilo: --
 - Sottocodice del/i gruppo/i di correlazione del profilo: --
 - Denominazione del/i gruppo/i di correlazione a cui il profilo è associato: --
-
- **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera**

Il Tecnico dell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo opera all'interno di aziende di servizi all'impresa, agenzie di promozione e comunicazione o istituzioni/aziende del settore cultura e spettacolo. La situazione lavorativa del tecnico richiede flessibilità e mobilità, perché spesso questo professionista svolge il suo lavoro come free-lance. Opera anche in orari serali/notturni.
 - **Condizioni di accesso all'esercizio della professione**

L'esercizio della professione non richiede il possesso di una specifica abilitazione. Solitamente è richiesto almeno il possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado. Il mercato del lavoro può richiedere il possesso di una qualifica specifica o esperienza professionale nel settore.

Attività proprie del profilo professionale

Attività	Contenuti
Ideazione dell'evento e pianificazione strategica	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare l'idea dell'evento culturale e/o di spettacolo, definendo gli elementi fondamentali dello stesso (mission, target, concept, presenze previste, tempi, logistica, etc.), con gli interlocutori/committenti (pubblici, privati) di riferimento.
Analisi del contesto di riferimento e progettazione dell'evento	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare il mercato di riferimento, raccogliendo ed elaborando le informazioni circa il contesto al quale è rivolta l'offerta dell'evento culturale e/o dello spettacolo.
Organizzazione raccolta fondi	<ul style="list-style-type: none">• Curare le attività di fund raising, definendo la causa e gli obiettivi strategici, mappando le relazioni, organizzando ed implementando la raccolta di fondi.
Elaborazione del piano di marketing per la promozione dell'evento	<ul style="list-style-type: none">• Elaborare un piano di marketing, in relazione alla mission e agli obiettivi stabiliti, definendo politiche di promozione di beni e servizi culturali e di spettacolo, nonché gli aspetti e gli strumenti operativi di comunicazione.
Gestione relazioni con interlocutori di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Gestire le relazioni con gli interlocutori di riferimento (privati e pubblici), definendo modalità promozionali, ricercando e concordando patrocini, sostegno finanziario, etc., concordando anche eventuali aspetti economici e logistici.
Monitoraggio del piano di promozione e follow up dell'evento	<ul style="list-style-type: none">• Monitorare il piano di promozione dell'evento, controllando l'andamento di tutti canali attivati, seguire, gestire e coordinare la realizzazione delle attività culturali, redigendo la progettazione esecutiva delle stesse, curandone gli aspetti amministrativi ed organizzativi e monitorando i servizi erogati

Unità di Competenza

Macro processo	Unità di Competenza
Definire obiettivi e risorse	UC.1 "Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma"
	UC.2 "Gestire l'attività professionale di Tecnico dell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo"
Gestire il sistema cliente	UC.3 "Gestire le relazioni e le comunicazioni con i collaboratori, i fornitori ed i clienti"
Produrre beni/Erogare servizi	UC.4 "Analizzare il mercato e il territorio di riferimento per posizionare l'offerta di eventi nel settore cultura e spettacolo"
	UC.5 "Sviluppare l'idea e pianificare l'evento culturale e dello spettacolo"
	UC.6 "Elaborare un piano di marketing e comunicazione dell'evento"
	UC.7 "Gestire la realizzazione e il follow up dell'evento"
	UC.8 "Gestire gli aspetti economici e finanziari dell'evento ed effettuare operazioni di <i>fundraising</i> "
Gestire i fattori produttivi	UC.9 "Lavorare in sicurezza"
	UC.10 "Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio"

UC.1

“Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità

- **Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale**
 - Verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.

- **Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato**
 - Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata;
 - Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- *Format* tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.

UC.2

“Gestire l’attività professionale di tecnico dell’organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo”

Inquadramento EQF: 5

Risultato generale atteso

Assumere ed esercitare un comportamento coerente con le caratteristiche normative ed organizzative del contesto tipico di esercizio dell'attività professionale.

Abilità

Conoscere e comprendere le caratteristiche della prestazione professionale di Tecnico dell’organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo

- conoscere e comprendere le caratteristiche, le peculiarità e la normativa in materia di organizzazione eventi;
- analizzare e comprendere il settore di riferimento, le sue caratteristiche e le relazioni con altri settori o aree contigue, al fine di operarvi in modo coerente e conforme alle caratteristiche, alla normativa ed agli orientamenti del mercato.

Definire le condizioni della propria prestazione professionale

- Negoziare le condizioni della prestazione professionale, a partire dal sistema contrattuale applicabile;
- stipulare il contratto di prestazione, nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali – generali e specifiche – applicabili.

Definire la strategia di mantenimento e sviluppo della propria professionalità

- Valutare le possibili evoluzioni professionali nell’ambito del settore organizzazione eventi, in rapporto alle caratteristiche dei mercati di sbocco;
- auto-valutare i propri bisogni di aggiornamento professionale, attraverso monitoraggio sistematico dell'evoluzione dei sistemi normativi volontari e non.

Conoscenze minime

- CCNL di riferimento, ove applicabili e format tipo di contratto.
- Principi e norme di esercizio dell’attività professionale di Tecnico dell’organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo
- Tipologie e caratteristiche delle professioni del settore “organizzazione eventi” e relativi modelli organizzativi.
- Principi di programmazione, gestione e controllo di processi di progettazione e di lavoro per commessa: struttura del progetto, individuazione delle fasi e stima delle durate, *scheduling* delle attività operative
- Politica ed economia della cultura e dello spettacolo
- Principali leggi nazionali e regionali in materia di organizzazione eventi nell’ambito della cultura e dello spettacolo
- Documenti di programmazione in materia della Regione Umbria

UC.3

“Gestire le relazioni e la comunicazione con i collaboratori, i fornitori ed i clienti”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Curare i rapporti con interlocutori interni ed esterni all'organizzazione di riferimento, adottando modalità di interazione diverse a seconda delle diverse tipologie di interlocutore, al fine di raccogliere tutte le informazioni necessarie a comprenderne esigenze ed aspettative.

Abilità

- **Comprendere i comportamenti dei diversi attori e le dinamiche relazionali del contesto di lavoro**
 - Comprendere i fattori che possono determinare situazioni di potenziale tensione nelle dinamiche relazionali;
 - Comprendere le caratteristiche dei comportamenti attesi dai diversi attori;
 - Individuare le caratteristiche delle dinamiche relazionali ed i segnali di possibile attivazione di conflitti.
- **Gestire le relazioni attraverso l'adozione di comportamenti coerenti con le esigenze di integrazione della propria prestazione professionale nel complessivo processo di lavoro.**
 - Definire e porre in atto comportamenti di integrazione rivolti a favorire e valorizzare la propria prestazione professionale.
- **Comunicare in maniera efficace con le diverse tipologie di clienti**
 - Riconoscere le varie tipologie di interlocutori ed utilizzare codici e modalità di interazione diversi, a seconda delle loro caratteristiche;
 - Fornire informazioni chiare e complete adottando stili di comportamento improntati alla cordialità ed alla cortesia;
 - Adottare un atteggiamento disponibile e tale da favorire la negoziazione;
 - Mantenere, in caso di eventi imprevisti e reclami, un atteggiamento caratterizzato da autocontrollo ed assunzione di responsabilità.

Conoscenze minime

- Elementi di psicologia dell'organizzazione e dei processi negoziali.
- Elementi di psicologia della comunicazione, in contesti reali e virtuali.
- Elementi di psicologia della comunicazione e della vendita
- Tecniche di comunicazione: ascolto, restituzione.
- Metodologie e strumenti di facilitazione delle relazioni.
- Tecniche di negoziazione, gestione di situazioni potenzialmente conflittuali.

UC.4

“Analizzare il mercato e il territorio di riferimento per posizionare l’offerta di eventi nel settore cultura e spettacolo”

Inquadramento EQF: 5

Risultato generale atteso

Analizzare specifici segmenti del mercato e del territorio allo scopo di posizionare/riposizionare un particolare servizio di organizzazione eventi, con riferimento al settore “cultura e spettacolo”.

Abilità

- **Analizzare il mercato potenziale di riferimento al fine di posizionare il servizio di organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo**
 - Analizzare il territorio di riferimento in termini socio-economici e culturali;
 - Analizzare le esigenze/aspettative del pubblico/utenza di un ente, una azienda e/o di un organismo pubblico o privato in ambito culturale;
 - Analizzare le caratteristiche salienti delle imprese pubbliche e private del territorio operanti nel settore dell’organizzazione e promozione degli eventi;
 - Analizzare le caratteristiche salienti degli eventi culturali e dello spettacolo promossi sul territorio;
 - Individuare gli ambiti di nicchia e/o di eccellenza del territorio in materia di cultura e spettacolo
 - Interpretare l’immaginario del pubblico internazionale relativamente alla rappresentazione di specifiche aree territoriali;
 - Analizzare l’impatto economico di un possibile evento sull’economia locale urbana;
 - Elaborare i dati raccolti al fine di programmare la propria offerta di eventi culturali e di spettacolo.

Conoscenze minime

- Principali metodologie e tecniche della ricerca e analisi di mercato: indagini di scenario, ricerche sui comportamenti del pubblico/utenza, etc.
- Metodologie e tecniche di elaborazione dei dati raccolti.
- Sistema degli eventi (caratteristiche e tipologie) della cultura e dello spettacolo in Italia e in regione Umbria (settore teatrale, concertistico, cinematografico, etc.)
- Il distretto culturale come sfondo dei sistemi turistici locali. Tipologie dei principali eventi che si svolgono nel territorio di riferimento.
- Contesto territoriale, risorse presenti, disponibilità di aree e impianti.
- Strumenti di analisi e interpretazione del territorio, delle sue risorse, delle tradizioni.
- Strumenti per la formulazione di possibili evoluzioni della situazione socio-economica e culturale del territorio.
- Modelli di valutazione impatto economico degli eventi sull’economia urbana.

UC.5

“Sviluppare l’idea e pianificare l’evento culturale e dello spettacolo”

Inquadramento EQF: 5

Risultato generale atteso

Sviluppare l’idea dell’evento culturale e dello spettacolo, definendo e pianificando gli elementi fondamentali dello stesso (*mission, target, concept, presenze previste, tempi, logistica, etc.*), a partire dall’analisi delle esigenze del committente (pubblico, privato) e delle caratteristiche del contesto di riferimento.

Abilità

- **Sviluppare l’idea dell’evento negli ambiti dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell’audiovisivo, dei nuovi festival e interventi artistico-culturali in ambiti urbani, a partire dall’analisi del contesto di riferimento e delle esigenze strategiche, commerciali e di comunicazione dei committenti interessati alla realizzazione dell’evento stesso**
 - Comprendere le caratteristiche chiave del contesto in cui si pone lo sviluppo dell’evento.
 - Rilevare l’esigenza artistica, produttiva, di programmazione, di politiche pubbliche da cui scaturisce l’ideazione di un evento.
 - Comprendere i bisogni e la domanda del committente.
 - Definire ed individuare le variabili fondamentali dell’evento (*mission, target, concept, presenze previste, tempi, logistica, , etc.*).
 - Definire gli obiettivi strategici ed il risultato finale atteso di un evento culturale.
- **Predisporre il piano strategico e operativo dell’evento, comprensivo della programmazione delle varie fasi del lavoro, fino all’elaborazione e creazione dell’immagine dell’evento**
 - Effettuare un’analisi SWOT per delineare opportunità e minacce, punti di forza e debolezza di un evento.
 - Supportare l’analisi di fattibilità, lo sviluppo di alternative e la loro valorizzazione economica.
 - Comprendere i vincoli giuridici di cui tener conto nella definizione dell’evento.
 - Definire le attività che compongono l’evento.
 - Definire le caratteristiche tecniche dell’evento.
 - Definire il calendario dell’evento, verificando eventuali sovrapposizioni o vicinanze con eventi simili.
 - Identificare *testimonials*, artisti, esperti, relatori, relatori, ecc.
 - Individuare la *location* idonea, la capienza, le caratteristiche strutturali, ecc.
 - Predisporre il piano logistico e organizzativo.
 - Selezionare i fornitori.

Conoscenze minime

- Analisi delle esigenze del cliente in relazione agli obiettivi da raggiungere. Principi di trasformazione dei requisiti del cliente in specifiche funzionali e organizzative.
- Principi di valutazione costi/benefici.
- Contrattualistica sul settore di riferimento (spettacolo e diritti di autore, beni culturali, sport, ecc.).
- Rassegna normativa di settore.
- Tecniche di pianificazione di un evento in ambito culturale e dello spettacolo

- Aspetti organizzativi della gestione di eventi nel settore cultura e spettacolo
- Project Management dell'evento.

UC.6

“Elaborare un piano di marketing e comunicazione dell’evento”

Inquadramento EQF: 5

Risultato generale atteso

Definire il posizionamento del prodotto/servizio “evento” tenendo conto delle aspettative dell’utenza e del contesto culturale e territoriale di riferimento. Sviluppare il piano di promozione e comunicazione del prodotto/servizio “evento”, completo di obiettivi, strategie, strumenti e tempi di realizzazione.

Abilità

- **Elaborare il piano di marketing strategico**
 - Identificare e definire gruppi distinti di clienti/utenti e la relativa “filosofia” di approccio.
 - Selezionare uno o più segmenti cui rivolgere l’offerta
 - Individuare gli aspetti distintivi che permettono alla propria offerta di differenziarsi nell’immaginario dell’utenza rispetto alla concorrenza.
 - Individuare i soggetti e le forze appartenenti al sistema competitivo.
 - Definire la collocazione ottimale del prodotto/servizio culturale e dello spettacolo nel mercato di riferimento.
 - Definire le strategie di promozione di un evento culturale e dello spettacolo
- **Elaborare il piano di marketing operativo (marketing mix) attraverso l’individuazione della combinazione di variabili (leve decisionali) per raggiungere gli obiettivi strategici definiti**
 - Definire il format e immagine dell’evento;
 - Definire tempi, modalità e strumenti della comunicazione;
 - Sviluppare e gestire attività di web marketing e *social media* marketing;
 - Definire le politiche di distribuzione (circuiti, teatri/spazi, ecc);
 - Definire politiche di prezzo.

Conoscenze minime

- Il Marketing: principi e applicazioni.
- Segmentazioni e posizionamenti.
- Marketing strategico e marketing operativo.
- Il Marketing Mix; CRM (Customer Relationship Management).
- Direct Management.
- PR (Public Relations).
- La comunicazione istituzionale, *corporate identity*, logo e immagine coordinata, *Brand Book*.
- La comunicazione creativa, la campagna pubblicitaria, la strategia comunicativa, le attività di comunicazione e i materiali di comunicazione.
- Il piano di comunicazione, definizione degli obiettivi, definizione dei target, il processo di realizzazione.
- La distribuzione del prodotto/servizio culturale e dello spettacolo
- Politiche di prezzo
- Social Media Marketing

UC.7

“Gestire la realizzazione e il follow up dell'evento”

Inquadramento EQF: 5

Risultato generale atteso

Organizzare e gestire l'evento culturale, artistico e di spettacolo in tutte le sue fasi e monitorare l'andamento delle attività previste.

Abilità

Coordinare la realizzazione dell'evento, a partire dalla redazione della progettazione esecutiva, curandone gli aspetti gestionali, amministrativi ed organizzativi e monitorando i servizi erogati

- Predisporre il piano di attività dell'evento, definendo il programma, individuando e selezionando le risorse umane, fisiche e finanziarie necessarie;
- Curare i rapporti con i fornitori, organizzando gli aspetti logistici e disponendo le forniture necessarie;
- Coordinare i lavori di allestimento delle *location* sulla base del piano operativo, organizzando le risorse materiali e relazionali;
- Contattare *testimonial*, sponsor, artisti, esperti, relatori e definire le condizioni della loro collaborazione;
- Organizzare i servizi necessari allo svolgimento dell'evento.

Valutare i servizi erogati ed effettuare il follow-up dell'evento

- Verificare gli scostamenti tra budget a consuntivo e budget a preventivo.
- Utilizzare sistemi di monitoraggio ex post di un evento (affluenze di pubblico, risultati delle indagini di *Customer Satisfaction*, rassegna stampa);
- Valutare il piano di promozione di beni e servizi culturali, controllando l'andamento di tutti i canali di promozione attivati, capitalizzando l'analisi dei risultati e producendo reportistica.
- Utilizzare strumenti di comunicazione per fidelizzare chi ha partecipato all'evento

Conoscenze minime

- Ruoli, figure professionali, istituzioni e associazioni, coinvolte nella produzione di un evento culturale e dello spettacolo
- *Event management*: strumenti e metodi di organizzazione e gestione di un evento.
- Tecniche base di time e project management.
- Strumenti e tecniche di monitoraggio qualitativo e quantitativo dei risultati del progetto (evento)
- Chiusura del progetto: monitoraggio del budget e della qualità
- Contrattualistica del settore
- Normativa tecnica e di sicurezza del settore specifico

UC.8

“Gestire gli aspetti economici e finanziari dell’evento ed effettuare operazioni di *fundraising*”

Inquadramento EQF: 5

Risultato generale atteso

Definire, coerentemente agli obiettivi stabiliti, alla tipologia di evento e alla tempistica, le esigenze economiche e finanziarie dell’evento. Pianificare una strategia di *fundraising* di un evento, gestendone la realizzazione in autonomia (sponsorizzazioni, donazioni, patrocini, ecc.).

Abilità

- **Definire le esigenze economiche e finanziarie di un evento e individuare le fonti di finanziamento**
 - Sviluppare un'analisi di fattibilità economica di un evento.
 - Individuare i vincoli giuridici cui tener conto nella definizione dell’evento.
 - Definire un piano dei costi e stendere il budget dell’evento.
 - Curare le attività di *fundraising*, definendo la causa e gli obiettivi strategici, mappando le relazioni, organizzando ed implementando la raccolta di fondi
 - Sviluppare programmi di fidelizzazione e *upgrading* dei donatori.
 - Individuare possibili bandi e fonti di finanziamento per la realizzazione dell’idea progetto; leggere ed interpretare il bando; strutturare una proposta di massima
 - **Gestire gli aspetti economici e finanziari di un evento**
 - Gestire e amministrare il budget a disposizione.
 - Effettuare la chiusura amministrativa e la verifica finale del progetto.
 - Realizzare l’analisi dei dati di budget e verificarne la corrispondenza con il budget realizzato in fase di pianificazione.

Conoscenze

- Elementi di amministrazione e gestione economica e finanziaria.
- Strumenti operativi di valutazione costi/benefici.
- Concetti chiave e applicazione del *fundraising* e *fundraising* relazionale.
- Tecniche di sviluppo di un piano di *fundraising*.
- Caratteristiche tecniche dei mercati del *fundraising*. e selezione dei target.
- Programmi nazionali e internazionali di *fundraising*..
- Caratteristiche del sistema del non profit italiano e delle sue tendenze in Italia e all’estero con particolare attenzione alle normative vigenti.
- Soggetti, programmi e politiche a sostegno della cultura, fondi pubblici, nazionali e non, per lo sviluppo del settore culturale, per la realizzazione di eventi, per l’attivazione di partenariati internazionali.
- Elementi di progettazione in risposta a bandi di gara.
- Chiusura del progetto: monitoraggio del budget.

UC.9 “Lavorare in sicurezza”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Identificare i soggetti della sicurezza del sistema aziendale. Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Abilità

- **Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario**
 - Adottare stili e comportamenti per salvaguardare la propria salute e sicurezza e per evitare incidenti, infortuni e malattie professionali;
 - Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico;
 - Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio derivato dall'utilizzo di oggetti taglienti;
 - Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi.

Conoscenze minime

- Normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08 Fattori di rischio professionale ed ambientale, e successive disposizioni integrative e correttive.

UC.10

“Valutare la qualità del proprio operato nell’ambito dell’erogazione di un servizio”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Valutare la qualità del proprio operato controllando la corretta applicazione della normativa vigente, il rispetto dei requisiti minimi obbligatori e la conformità alle proprie procedure di qualità.

Abilità

- **Valutare la qualità del proprio operato**

- Comprendere e applicare le procedure di qualità interne all'azienda;
- Percepire il grado di soddisfazione del cliente interno/esterno;
- Individuare le criticità e proporre interventi di miglioramento.

Conoscenze minime

- Aspetti di gestione della qualità di un processo.
- Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita.
- Modalità operative di valutazione della qualità di un servizio.

Attore

- **Denominazione del profilo**

Attore

- **Definizione**

L'attore è colui che rappresenta o interpreta una parte o un ruolo in una produzione artistica. L'attore opera in diversi contesti: teatro, cinema e televisione, anche come doppiatore e radio. L'attore si identifica in ruoli e personaggi, assume espressioni, attitudini, stili, movimenti del corpo e comportamenti secondo il copione scelto per ispirare sentimenti ed emozioni negli spettatori. Egli può dedicarsi anche all'animazione di spettacoli culturali e all'insegnamento di materie quali l'arte drammatica, mimica e dizione.

- **Livello**

- *Inquadramento EQF: 5*

- **Riferimento a codici di classificazioni**

- *Codice ISTAT CP 2011: 2.5.5.2.2 - Attori*

- **Area/settore economico di attività**

- *Area professionale del repertorio: Servizi culturali e di spettacolo*

- *ATECO 2007:*

- *90.01.01 Attività nel campo della recitazione*

- *Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:*

- *ADA.20.29.75 - Recitazione: acting e performing*

- *Denominazioni delle attività di lavoro a cui il profilo è associato nell'ambito della/e AdA:*

- *Esecuzione delle prove di recitazione*

- *Lettura e studio del copione e/o della sceneggiatura*

- *Analisi dei personaggi da interpretare*

- *Scelta delle modalità recitative e/o performative nel rispetto dell'allestimento scenico, performativo e drammaturgico*

- *Esecuzione del doppiaggio*

- *Esecuzione performativa e scenica della parte su palcoscenico e/o su set*

- *Ambiti tipologici di esercizio della/e AdA afferenti al profilo: --*

- *Sottocodice del/i gruppo/i di correlazione del profilo: --*

- *Denominazione del/i gruppo/i di correlazione a cui il profilo è associato: --*

- **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera**

Svolge l'attività presso teatri e sale riservate agli spettacoli, studi di registrazione radiotelevisivi, set cinematografici, sale di prova, talvolta in strada e in circhi. L'attore risponde alla direzione artistica e tecnica del progetto per il quale opera, generalmente rappresentata dal regista. Nel suo lavoro è chiamato a collaborare con gli altri attori e con il personale tecnico di scena. Oltre a recitare, a volte gli è richiesto di cantare e danzare. La professione richiede disponibilità al lavoro in orari non convenzionali, durante i fine settimana e nei giorni festivi, a spostarsi

frequentemente (ad esempio, per una tournée teatrale o per la lavorazione di un film). Lavora generalmente come libero professionista, collaboratore a progetto o dipendente a tempo determinato. In alcuni casi è possibile sottoscrivere un contratto a tempo indeterminato presso i teatri stabili in compagnie note ed affermate. L'Attore, oltre a recitare, può animare spettacoli culturali e svolgere attività di insegnamento di arte drammatica, mimica, dizione presso scuole specializzate.

- **Condizioni di accesso all'esercizio della professione**

L'esercizio della professione di attore non richiede il possesso di una abilitazione. Generalmente è richiesta l'avvenuta partecipazione ad un percorso formativo (p.e. titolo di studio universitario in discipline dell'arte e dello spettacolo o frequenza di corsi di formazione specifici).

Attività proprie del profilo professionale

<i>Attività</i>	<i>Contenuti</i>
Lettura e studio del copione e/o della sceneggiatura	Leggere e studiare il copione e/o la sceneggiatura Analizzare e studiare i personaggi da interpretare Analizzare e studiare il contesto (luoghi, riferimenti storici e culturali, contesto sociale, ecc) in cui si svolge la storia da rappresentare Scegliere le modalità recitative e/o performative nel rispetto dell'allestimento scenico, performativo e drammaturgico
Esecuzione delle prove di recitazione	Memorizzare la parte assegnata Provare l'interpretazione del personaggio, interagendo se necessario con altri attori, sotto la guida del regista
Esecuzione performativa e scenica della parte su palcoscenico e/o su set	Eseguire la performance recitativa o di doppiaggio, utilizzando il mezzo vocale, la gestualità del corpo e la mimica del volto Gestire in modo corretto gli spazi scenici o del set

Unità di Competenza

Macro processo	Unità di Competenza
Definire obiettivi e risorse	UC.1 "Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma"
	UC.2 "Gestire l'attività professionale di Attore"
Gestire il sistema cliente	UC.3 "Gestire la relazione con il sistema cliente - Attore"
Produrre beni/ Erogare servizi	UC.4 "Studiare ed interpretare il copione"
	UC.5 "Interpretare e memorizzare la parte"
	UC.6 "Eeguire la performance recitativa – teatro, cinema, televisione"
	UC.7 "Lavorare in sicurezza"

UC.1

“Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità

- **Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale**
 - Verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.
- **Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato**
 - Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata.
 - Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- *Format* tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.

UC.2 “Gestire l’attività professionale di attore”

Inquadramento EQF: 5

Risultato generale atteso

Gestire gli aspetti caratteristici e normativi propri della prestazione professionale di attore

Abilità

- **Comprendere e gestire gli aspetti caratteristici, normativi, deontologici e organizzativi propri della prestazione professionale di attore**
 - Conoscere e gestire gli adempimenti relativi all’esercizio della professione di attore
 - Utilizzare le conoscenze di base giuridico-economiche necessarie alla autotutela giuridica, fiscale e previdenziale relativa all’esercizio della professione, in coerenza con i principi deontologici.
 - Definire una propria strategia di esercizio sostenibile della professione
 - Conoscere ed applicare i codici deontologici – anche definiti dalle prassi – nell’esercizio della professione.
 - Conoscere e comprendere caratteristiche dei contesti in cui si svolge la professione.

Conoscenze minime

- CCNL di riferimento, ove applicabili e *format* tipo di contratto.
- Responsabilità civile e penale legata all’esercizio della professione.
- Aspetti etici e deontologici.
- Aspetti contrattualistici e fiscali - obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.
- Aspetti previdenziali e valutazione della sostenibilità economica nel medio termine dell’esercizio della professione.
- Preparazione di un provino.
- I settori delle produzioni dello spettacolo (cinema, teatro, televisione).
- Storia del cinema.
- Storia del teatro.
- Storia della televisione.

UC.3

“Gestire la relazione con il sistema cliente - attore”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Curare i rapporti con interlocutori interni ed esterni all'organizzazione dello spettacolo. Acquisire in fase di colloquio con il committente tutte le informazioni utili a comprenderne esigenze ed aspettative, adottando modalità di interazione e stili di comunicazione adeguati.

Abilità

- **Comunicare in maniera efficace con le diverse tipologie di interlocutori (produttori, registi, tecnici, attori, ecc.)**
 - Comprendere i fattori che possono determinare situazioni di potenziale tensione nelle dinamiche organizzative;
 - Comprendere le caratteristiche dei comportamenti attesi dai diversi attori;
 - Individuare le caratteristiche delle dinamiche relazionali e i segnali di possibile attivazione di conflitti.
 - Definire e porre in atto comportamenti di integrazione rivolti a favorire e valorizzare la propria prestazione professionale.
 - Riconoscere le varie tipologie di interlocutori ed utilizzare codici e modalità di interazione diversi, a seconda delle loro caratteristiche.

Conoscenze minime

- Elementi di psicologia dell'organizzazione e dei processi negoziali.
- Elementi di psicologia della comunicazione, in contesti reali e virtuali.
- Tecniche di comunicazione: ascolto, restituzione.
- Metodologie e strumenti di facilitazione delle relazioni.
- Tecniche di negoziazione, gestione di situazioni potenzialmente conflittuali.

UC.4 “Studiare ed interpretare il copione”

Inquadramento EQF: 5

Risultato generale atteso

Identificare le modalità recitative e di performance più consone alla rappresentazione da realizzare, a partire dalla lettura del copione, studiando ed analizzando le caratteristiche del personaggio da interpretare e del contesto in cui si svolge la storia

Abilità

- **Comprendere ed individuare la modalità interpretativa adatta alla tipologia di rappresentazione da realizzare**
 - Ascoltare ed interpretare le esigenze del cliente/committente (produzione, regia) sulla base della performance recitativa da effettuare;
 - Analizzare ed interpretare la sceneggiatura e il copione;
 - Analizzare ed comprendere il personaggio e il ruolo;
 - Analizzare ed comprendere il contesto in cui si muove il personaggio.

Conoscenze minime

- La sceneggiatura (cinematografica, teatrale, radiofonica)
- Il copione
 - Linguaggio teatrale
- Linguaggio cinematografico e televisivo
 - Tecniche di costruzione del personaggio
- Fase della trasformazione
- Interpretazione

UC.5

“Interpretare e memorizzare la parte”

Inquadramento EQF: 5

Risultato generale atteso

Provare l'interpretazione del personaggio e della parte, memorizzando la parte assegnata, interagendo con gli altri attori, sotto la guida del regista.

Abilità

- **Individuare e provare, sulla base del copione e delle indicazioni della regia, la parte assegnata**
 - Memorizzare la parte assegnata;
 - Provare l'interpretazione del personaggio, interagendo se necessario con altri attori;
 - Applicare criteri di interpretazione del linguaggio registico;
 - Utilizzare accuratamente la voce per comunicare le caratteristiche del personaggio ed esprimerne le emozioni;
 - Assumere un aspetto coerente con il personaggio, per renderlo credibile;
 - Utilizzare in modo corretto e appropriato lo spazio scenico;
 - Utilizzare la gestualità per integrare la verbalità, interagire con gli altri attori ed enfatizzare le parole o dare loro significati simbolici.

Conoscenze minime

- Tecniche di recitazione
- Dizione
- Tecniche di respirazione
- Elementi di canto
- Elementi di danza
- Elementi di doppiaggio
- Elementi di musica
- Educazione della voce
- Prossemica

UC.6

“Eeguire la performance recitativa - teatro, cinema, televisione”

Inquadramento EQF: 5

Risultato generale atteso

Eeguire la performance recitativa o di doppiaggio, utilizzando accuratamente il mezzo vocale, la gestualità del corpo e la mimica del volto e gestendo in modo corretto gli spazi scenici o del set

Abilità

- **Recitare la parte su un set cinematografico o televisivo**
 - Eeguire la performance recitativa, conoscendo e comprendendo gli spazi, i tempi, e le attrezzature presenti su un set cinematografico o televisivo.
- **Recitare la parte su uno spazio scenico - teatro**
 - Eeguire la performance recitativa, conoscendo e comprendendo gli spazi, i tempi, e le attrezzature presenti su uno spazio scenico.
 - Focalizzare l'attenzione cosciente sul lavoro creativo, disperdendo le tensioni legate a preoccupazioni di carattere personale o ad una più generale paura del pubblico e della prova.

Conoscenze minime

- Il set cinematografico, la troupe
- Il lavoro dell'attore davanti alla macchina da presa.
- La struttura del teatro
- Stili di regia cinematografica
- Stili di regia teatrale
- Stili di regia televisiva
- Pratica del set
- Tecniche di improvvisazione
- Tecniche di movimento scenico
- Tecniche di rilassamento e autocontrollo

UC. 7

“Lavorare in sicurezza”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Identificare i soggetti della sicurezza del sistema aziendale. Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Abilità

- **Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario**
 - Adottare stili e comportamenti per salvaguardare la propria salute e sicurezza e per evitare incidenti, infortuni e malattie professionali;
 - Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico;
 - Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio derivato dall'utilizzo di oggetti taglienti;
 - Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi.

Conoscenze minime

- Normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08 Fattori di rischio professionale ed ambientale, e successive disposizioni integrative e correttive.

Tecnico di biblioteca

- **Denominazione del profilo**

Tecnico di biblioteca

- **Definizione**

Il tecnico di biblioteca si occupa di catalogare secondo i protocolli definiti il patrimonio librario, archivistico e documentario della biblioteca, utilizzando sistemi informatici; monitora lo stato di conservazione del materiale bibliografico; cura la disposizione e la collocazione dei libri. Egli inoltre eroga informazioni ai visitatori, su richiesta fornisce supporto nelle ricerche bibliografiche e si occupa del servizio di prestito.

- **Livello**

Inquadramento EQF: 4

- **Riferimento a codici di classificazioni**

Codice ISTAT CP 2011:

3.4.4.2.2 - *Tecnici delle biblioteche*

- **Area/settore economico di attività**

Area professionale del repertorio: *Servizi culturali e di spettacolo*

ATECO 2007:

91.01.00 - Attività di biblioteche ed archivi

- Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:
 - ADA.20.34.116 - Servizi all'utenza della biblioteca
 - Denominazioni delle attività di lavoro a cui il profilo è associato nell'ambito della/e AdA:
 - *Definizione delle condizioni di erogazione del servizio (es. regolamento della sala di consultazione e della tabella dei costi dei servizi offerti)*
 - *Erogazione del servizio di reference (supporto alla ricerca, monitoraggio e revisione strumenti di ricerca)*
 - *Erogazione del servizio di istruzione all'utente sulle abilità informative*
 - *Erogazione del servizio di prestito*
 - *Movimentazione e distribuzione materiale documentario e controllo scaffali*
 - *Progettazione e attuazione del servizio di riproduzione*
 - *Diffusione e comunicazione informazioni sul patrimonio bibliografico (progettazione sistemi informativi, pubblicazione strumenti di ricerca, etc)*
 - Ambiti tipologici di esercizio della/e AdA afferenti al profilo: --
 - Sottocodice del/i gruppo/i di correlazione del profilo: --
 - Denominazione del/i gruppo/i di correlazione a cui il profilo è associato: --
 - Denominazione del/i gruppo/i di correlazione a cui il profilo è associato: --

- ADA.20.34.117 - Gestione delle risorse informative e documentarie delle biblioteche
- Denominazioni delle attività di lavoro a cui il profilo è associato nell'ambito della/e AdA:
 - *Acquisizione ed inventariazione delle risorse informative e documentarie*
 - *Trattamento e ordinamento fisico delle risorse informative e documentarie*
 - *Controllo inventariale delle risorse informative e documentarie*
 - *Descrizione e indicizzazione delle risorse informative e documentarie*
 - *Revisione delle collezioni*
 - *Manutenzione dei cataloghi e delle banche dati*
- Ambiti tipologici di esercizio della/e AdA afferenti al profilo: --
- Sottocodice del/i gruppo/i di correlazione del profilo: --
- Denominazione del/i gruppo/i di correlazione a cui il profilo è associato: –
- Denominazione del/i gruppo/i di correlazione a cui il profilo è associato: –

- **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera**

Il tecnico di biblioteca opera presso biblioteche pubbliche o private. Sono necessarie buone capacità relazionali e un'attenzione particolare all'ordine ed alla precisione. Nello svolgimento del suo lavoro si assume la responsabilità dell'esecuzione dei propri compiti, si raccorda con i responsabili dei servizi di accoglienza e custodia e con gli altri operatori.

- **Condizioni di accesso all'esercizio della professione**

L'esercizio della professione non richiede il possesso di una specifica abilitazione.

Attività proprie del profilo professionale

Attività	Contenuti
Coordinamento e supporto nella definizione delle condizioni di erogazione del servizio	Supportare i responsabili nella definizione delle condizioni di erogazione del servizio (es. il regolamento della sala di consultazione, la tipologia e gli eventuali costi dei servizi offerti, etc.)
Erogazione del servizio bibliotecario	Erogare il servizio di <i>reference</i> (supporto alla ricerca, monitoraggio e revisione strumenti di ricerca) Erogare il servizio di istruzione all'utente sulle risorse informative Erogare il servizio di prestito
Gestione e movimentazione del materiale bibliografico	Movimentare e distribuire il materiale bibliografico Controllare l'ordine degli scaffali Monitorare le condizioni del materiale bibliografico
Promozione e informazione del servizio e del patrimonio della biblioteca	Diffondere e comunicare informazioni sul patrimonio bibliografico
Gestione delle risorse informative e documentarie della biblioteca	Acquisire ed inventariare risorse informative e documentarie Trattare l'ordinamento fisico delle risorse informative e documentarie Effettuare il controllo inventariale delle risorse informative e documentarie Descrivere e indicizzare le risorse informative e documentarie applicando protocolli definiti Effettuare la revisione delle collezioni Manutenere i cataloghi e le banche dati secondo le regole stabilite Attuare il servizio di riproduzione analogica e digitale delle risorse informative e documentarie della biblioteca

Unità di Competenza

Macro processo	Unità di Competenza
Definire obiettivi e risorse	UC.1 "Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma"
	UC.2 "Esercitare la professione di tecnico della biblioteca"
	UC.3 "Promuovere i servizi della biblioteca presso l'utenza reale e potenziale"
Gestire il sistema cliente	UC.4 "Gestire la comunicazione e la relazione con il cliente/beneficiario"
Produrre beni/ Erogare servizi	UC.5 "Erogare i servizi di biblioteca"
	UC.6 "Gestire le risorse informative e documentarie della biblioteca"
	UC.7 "Gestire e trattare correttamente il materiale bibliografico"
Gestire i fattori produttivi	UC.8 "Lavorare in sicurezza"
	UC.9 "Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio"

UC.1

“Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità

- **Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale**
 - Verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.

- **Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato**
 - Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata.
 - Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- Format tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.

UC.2

“Esercitare la professione di tecnico della biblioteca”

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso

Comprendere le caratteristiche del settore e gestire gli aspetti normativi di riferimento propri della professione di tecnico della biblioteca.

Abilità

- **Definire le condizioni della prestazione professionale di tecnico della biblioteca**
 - Negoziare le condizioni della prestazione professionale, a partire dal sistema contrattuale applicabile e dagli incentivi economici a disposizione del committente.
 - Stipulare i diversi contratti di prestazione, nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali – generali e specifiche – applicabili.

- **Conoscere e comprendere le caratteristiche del settore e della prestazione professionale di tecnico della biblioteca**
 - Conoscere e comprendere la posizione dei servizi bibliotecari nel più complessivo settore dei servizi culturali
 - Conoscere e comprendere le tipologie e le caratteristiche del settore bibliotecario.
 - Conoscere e comprendere i possibili percorsi di sviluppo professionale accessibili al tecnico della biblioteca.
 - Conoscere e comprendere le caratteristiche, le peculiarità e la normativa in materia di biblioteche e centri di documentazione.

Conoscenze minime

- CCNL di riferimento, ove applicabili e *format* tipo di contratto.
- Principi e norme di esercizio dell'attività professionale di tecnico di biblioteca.
- Deontologia professionale.
- Tipologie e caratteristiche del settore culturale di riferimento.
- Il posizionamento dei servizi bibliotecari nel più ampio settore dei servizi culturali
- Principali leggi nazionali e regionali in materia di biblioteche e centri di documentazione.

UC.3

“Promuovere i servizi della biblioteca presso l’utenza reale e potenziale”

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso

Collaborare alla definizione delle condizioni di erogazione e fruizione del servizio di biblioteca e all’organizzazione e diffusione delle informazioni del patrimonio bibliografico, implementando sistemi informativi e coordinando la diffusione di pubblicazioni.

Abilità

- **Partecipare alla definizione delle condizioni di erogazione e fruizione del servizio di biblioteca**
 - Conoscere e comprendere i contenuti della carta dei servizi
 - Partecipare alla definizione delle condizioni di erogazione del servizio (es. il regolamento della sala di consultazione, la tipologia e gli eventuali costi dei servizi offerti, etc.)
- **Diffondere le informazioni del patrimonio bibliografico**
 - Individuare i canali di informazione
 - Agire modalità di promozione della biblioteca e del suo patrimonio
 - Coordinare la diffusione di pubblicazioni

Conoscenze minime

- Organizzazione di una biblioteca
- Carta dei servizi
- Tipologia di servizi offerti da una biblioteca
- Fonti informative e risorse documentarie
- Elementi di marketing dei servizi: comunicazione e promozione
- Principali tendenze evolutive e tecnologiche relative al settore

UC.4

“Gestire la comunicazione e la relazione con il cliente/beneficiario”

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso

Adottare stili di comunicazione orientati principalmente ad instaurare una relazione con pubblici di ogni età, utili a svolgere attività di tipo divulgativo, informativo ed operativo.

Abilità

- **Utilizzare strategie di comunicazione in funzione delle diverse tipologie di clienti e delle attività da svolgere**
 - Distinguere le principali strategie di comunicazione, orientate in particolare a catturare l'attenzione e a coinvolgere attivamente un particolare *target* di interlocutori.
 - Utilizzare codici e modalità di interazione diversi, in funzione dell'età.
- **Adottare stili di comportamento improntati alla cordialità e alla cortesia**
 - Adottare stili di comportamento improntati alla cordialità e alla cortesia e, in caso di eventi imprevisti, adottare un comportamento caratterizzato da autocontrollo e da assunzione di responsabilità.

Conoscenze minime

- Modelli teorici di comunicazione finalizzati in particolar modo a trasmettere conoscenze.
- Fondamentali psicologici utili alla comprensione delle dinamiche relazionali verso le differenti tipologie di cliente.

UC.5

“Erogare i servizi di biblioteca”

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso

Provvedere all'erogazione dei servizi di biblioteca, gestendo la consultabilità dei testi e la movimentazione degli stessi, supportando ed orientando gli utenti nella ricerca e curando le pratiche dei prestiti.

Abilità

- **Erogare il servizio di *reference* in presenza ed in remoto**
 - Supportare la ricerca dell'utente, selezionando la richiesta e le informazioni fornite, effettuando la ricerca e consegnando il risultato della stessa.
 - Istruire l'utente all'uso delle risorse informative della biblioteca.
 - Curare l'erogazione del servizio di prestito.
 - Movimentare e distribuire il materiale documentario.

Conoscenze minime

- Tecniche di gestione del colloquio informativo
- Metodi di consulenza agli utenti
- Fonti di informazione: bibliografiche; a testo discontinuo; a testo continuo; di tipo iconico; di tipo tabellare e numerico.
- OPAC
- Metodologie di ricerca dell'informazione
- Diritto d'autore
- Gestione banche dati e navigazione internet
- Procedura di servizi di *reference* online
- Servizio prestito interno, inter-bibliotecario e *document delivery*
- Principali software di gestione della biblioteca

UC.6

“Gestire le risorse informative e documentarie della biblioteca”

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso

Gestire e applicare criteri di catalogazione del patrimonio bibliografico utilizzando strumenti informatici di automazione bibliotecaria e di digitalizzazione

Abilità

- **Curare l’ordinamento fisico, l’applicazione dei criteri di catalogazione, la gestione delle risorse elettroniche (banche dati, riviste digitali) e la manutenzione dei cataloghi**
 - Gestire il trattamento e l’ordinamento fisico delle risorse informative e documentarie.
 - Effettuare il controllo inventariale delle risorse informative e documentarie.
 - Descrivere e indicizzare le risorse informative e documentarie applicando protocolli definiti.
 - Curare la manutenzione di cataloghi e banche dati.
 - Utilizzare sistemi informatici di catalogazione e indicizzazione.
- **Rendere fruibile il patrimonio bibliotecario, attraverso applicazione delle comuni tecnologie disponibili sul mercato**
 - Riprodurre il materiale con le diverse tecniche analogiche e digitali in uso nella biblioteca,

Conoscenze minime

- Tipologie di repertori e cataloghi cartacei e elettronici
- Cataloghi on line e meta-cataloghi
- Inventariazione
- Regole e standard di catalogazione bibliografica descrittiva
- Regole e standard di catalogazione semantica
- Nuovi strumenti e nuove risorse informative utilizzate nelle biblioteche
- Procedure e standard di automazione bibliotecaria
- Applicativi di automazione bibliotecaria
- Digitalizzazione: principi, standard, funzioni implementabili, principi di disegno sulla base della user experience, accessibilità via web e dispositivi mobili. Applicazioni esistenti di largo mercato. Cenni alla realtà aumentata

UC.7

“Gestire e trattare correttamente il materiale bibliografico”

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso

Gestire e trattare il materiale bibliografico applicando gli standard di collocazione e conservazione dei beni.

Abilità

- **Pianificare ed allestire spazi per la collocazione del materiale bibliografico**
 - Provvedere alla segnatura, etichettatura ed ordinamento del materiale bibliografico
 - Provvedere alla collocazione del materiale bibliografico negli spazi designati
 - Verificare periodicamente la corrispondenza delle collocazioni effettive con le collocazioni assegnate al materiale, rilevando e correggendo eventuali incongruenze
- **Monitorare lo stato di conservazione delle collezioni**
 - Seguire ed applicare le procedure per il controllo degli ambienti
 - Applicare tecniche di controllo degli strumenti per la rilevazione delle condizioni ambientali
 - Applicare procedure per l’attivazione di interventi di restauro

Conoscenze

- Ordinamento e collocazione di materiale bibliografico
- Segnatura ed etichettatura
- Elementi di conservazione di materiali cartacei, audio, video e digitali
- Gestione delle raccolte
- Elementi di normativa dei beni e delle attività culturali
- Elementi di conservazione e del restauro librario
- Logistica e valutazione delle condizioni di rischio ambientale, biologico e chimico

UC.8

“Lavorare in sicurezza”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Identificare i soggetti della sicurezza del sistema aziendale.

Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Abilità

- **Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario**
 - Adottare stili e comportamenti per salvaguardare la propria salute e sicurezza e per evitare incidenti, infortuni e malattie professionali.
 - Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico e legato all'uso del gas.
 - Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio derivato dall'utilizzo di oggetti taglienti.
 - Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi.

Conoscenze minime

- Normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08 Fattori di rischio professionale ed ambientale, e successive disposizioni integrative e correttive.

UC.9

“Valutare la qualità del proprio operato nell’ambito dell’erogazione di un servizio”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Valutare la qualità del proprio operato controllando la corretta applicazione della normativa vigente, il rispetto dei requisiti minimi obbligatori e la conformità alle proprie procedure di qualità.

Abilità

- **Valutare la qualità del proprio operato**
 - Comprendere e applicare le procedure di qualità interne all'azienda;
 - Percepire il grado di soddisfazione del cliente interno/esterno;
 - Individuare le criticità e proporre interventi di miglioramento.

Conoscenze minime

- Aspetti di gestione della qualità di un processo.
- Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita.
- Modalità operative di valutazione della qualità di un servizio.